

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



SUSTAINABILITY REPORT 2018



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

L'asset manager
per un mondo
che cambia



1

07

LA STRATEGIA DI **SOSTENIBILITA'**
DI BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

2

13

CREARE **VALORE**
ATTRAVERSO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI

SPECIAL REPORT

17

COME LA **STEWARDSHIP**
PUO' FARE LA DIFFERENZA

3

35

SVILUPPARE **INSIEME**
GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI



4 | 39

IDEARE E COSTRUIRE

IL FUTURO DEGLI INVESTIMENTI

5 | 43

DARE L'ESEMPIO

COME AZIENDA RESPONSABILE

6 | 49

MISURARE & VALUTARE

LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA'

BNP Paribas Asset Management
è la fonte di tutti i dati
in questo documento al 31/12/2018,
se non diversamente specificato.

INDICE



A marzo 2019, BNPP AM ha lanciato la propria Strategia Globale per la Sostenibilità che nasce da un impegno di quasi 20 anni per un modello di crescita economica a basso impatto di carbonio, inclusivo e sostenibile per l'ambiente. Abbiamo parlato con Frédéric Janbon, CEO di BNPP AM e Jane Ambachtsheer, Global Head of Sustainability, della loro visione per gli investimenti sostenibili.



La nostra **strategia di sostenibilità** è al centro della strategia corporate.

FRÉDÉRIC JANBON
Chief Executive Officer

MANAGEMENT & ENGAGEMENT PER UN MONDO

Quale ruolo svolge oggi il settore finanziario nelle questioni relative allo sviluppo sostenibile?

Frédéric Janbon_ Per il mondo finanziario è il momento di fare la propria parte per costruire il mondo sostenibile che vogliamo, come stabilito dall'accordo di Parigi e dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Alcuni gestori patrimoniali e altre istituzioni finanziarie si impegneranno a promuovere una crescita economica responsabile al fine di generare performance d'investimento sostenibili. Noi accettiamo la nostra parte di responsabilità ed è nei nostri piani guidare questa trasformazione lavorando a stretto contatto con i clienti e i nostri stakeholder.

Jane Ambachtsheer_ Ci sono due tipologie di investitori: i future takers, che restano in attesa di un cambiamento della struttura economica e che le autorità pubbliche prendano determinate decisioni prima di cogliere le opportunità, e i future makers, che contribuiscono a modificare le prassi degli attori - emittenti, autorità pubbliche e

regolatori - per costruire un futuro più sostenibile. Noi vogliamo far parte della comunità dei future maker.

Quali sono le sfide per gli asset manager come BNPP AM?

FJ. Siamo convinti che investire in un futuro sostenibile sia nell'interesse finanziario a lungo termine sia dei nostri clienti che dell'economia globale. Sfide globali quali il cambiamento climatico, la crescente disuguaglianza sociale e i danni ambientali causati dall'attività umana possono avere gravi ripercussioni sul rendimento delle imprese in cui investiamo. Come investitori valutiamo l'efficacia delle aziende e dei governi nell'affrontare queste sfide e nell'adattare la loro strategia, il loro modello di business o le loro politiche. Abbiamo deciso di trasformare progressivamente tutti i nostri processi d'investimento in quest'ottica, e di garantire che in un futuro non così lontano, tutti includano i criteri ESG. Ovviamente, noi vogliamo anche passare dalle parole ai fatti, vogliamo che la sostenibilità sia al centro della nostra



Vogliamo far parte
della **comunità**
dei future maker.

JANE AMBACHTSHEER

Global Head of Sustainability

SOSTENIBILE

cultura aziendale e ci impegniamo ad applicare i principi ESG al modo in cui noi stessi operiamo. La sostenibilità è al centro della nostra strategia.

J.A. La nostra strategia di sostenibilità si basa su quattro pilastri:

> Integrazione formale dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) in tutte le strategie d'investimento entro il 2020.

> Stewardship con l'obiettivo di rafforzare il dialogo con le società in cui investiamo, ma anche con le autorità pubbliche e le autorità di regolamentazione al fine di promuovere le migliori pratiche e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo che tali società svolgono.

> Selezione degli emittenti sulla base di una condotta responsabile - in linea con i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite - e di politiche settoriali per il controllo dei nostri investimenti in aree sensibili. Il nostro progresso più recente è stato quello di migliorare la nostra politica di esclusione nel settore del carbone termico nell'ambito di una strategia di disinvestimento dalle società ad alta intensità di carbonio.

> Prospettive lungimiranti su tre aspetti fondamentali per una crescita economica sostenibile, le "3E": transizione energetica, sostenibilità ambientale, eguaglianza e crescita inclusiva.

Quali risorse avete per attuare questa ambiziosa strategia?

J.A. Il nostro Sustainability Centre è il punto focale della nostra competenza in materia di ESG. È stato recentemente ampliato e ora ne fanno parte 24 persone di grande esperienza che, per una media di oltre 10 anni, hanno lavorato in diversi campi come consulenza, politica, investimenti e alcuni settori industriali. Svolgiamo anche un ruolo attivo in varie iniziative di mercato (Climate Action 100+, Technical expert Group della Commissione Europea, Task Force on Climate related Financial Disclosure, Institutional Investors Group on Climate Change, ecc).

F.J. Abbiamo cambiato in modo sostanziale il nostro modello di governance per accelerare questo cambiamento. Un esempio ne è

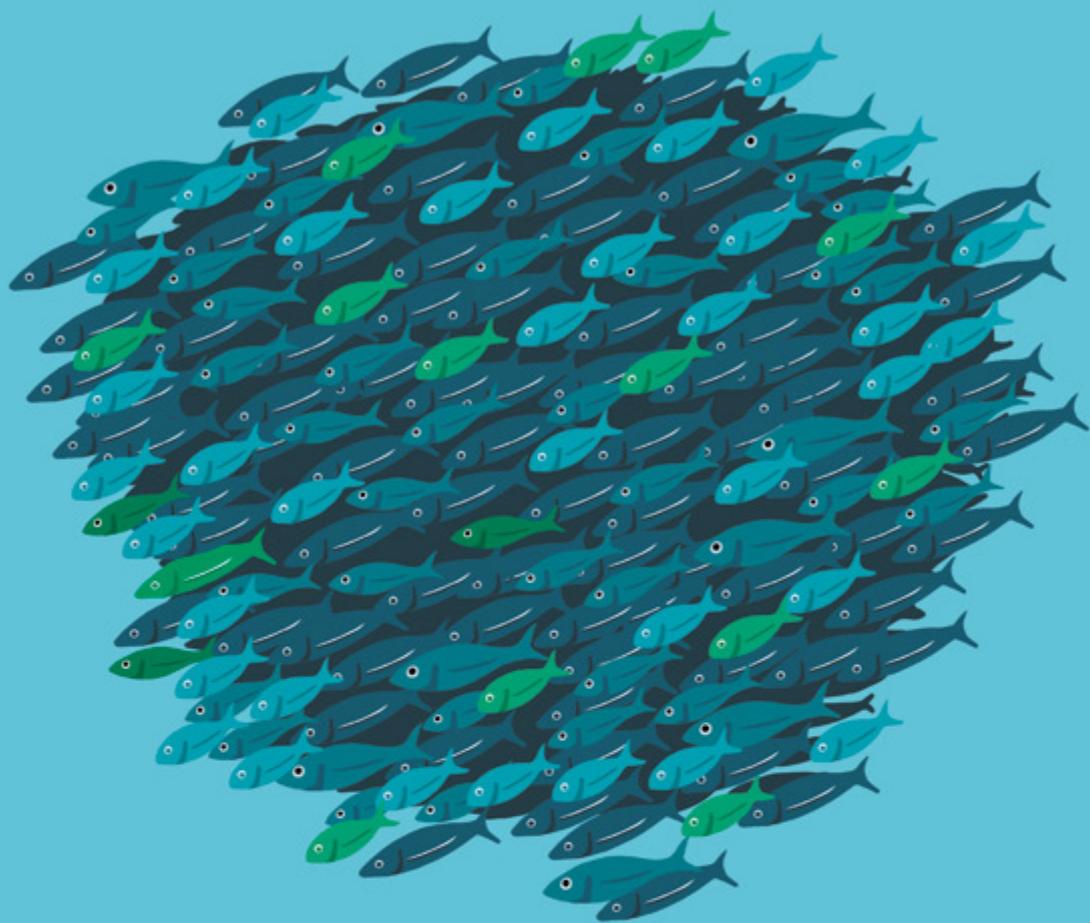
che ora Jane è un membro molto attivo del nostro comitato per gli investimenti.

BNPP AM ha una lunga esperienza nel tenere in considerazione lo sviluppo sostenibile nelle sue decisioni di investimento...

F.J. Sì, BNPP AM integra lo sviluppo sostenibile nel proprio orizzonte d'investimento a lungo termine da circa 20 anni, a partire dal lancio nel 2002 del primo fondo Best in Class.

Nel 2012 abbiamo adottato formalmente una politica d'investimento responsabile, che applica i criteri ESG a tutti i nostri fondi aperti. Nel 2015, siamo stati uno dei primi asset manager a firmare il Montreal Carbon Pledge e ad accogliere la COP21 attuando una strategia di investimento sul clima allineata all'Accordo di Parigi.

J.A. Abbiamo costruito una solida base per gli investimenti sostenibili. La nostra Strategia Globale per la Sostenibilità aiuterà BNPP AM a raggiungere il prossimo livello.





LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITA'

DI BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

LA STRATEGIA GLOBALE PER LA SOSTENIBILITA' IN BREVE

INVESTIRE E' TUTTO PER NOI, PER QUESTO SCEGLIAMO DI:

- > **esplicitare chiaramente il nostro approccio alla sostenibilità degli investimenti**, con obiettivi e impegni precisi;
- > **porre l'attenzione sui temi chiave della sostenibilità**: transizione energetica, ambiente, eguaglianza e crescita inclusiva;
- > **investire sul lungo termine**, incentivando attività di engagement con aziende e regolatori per promuovere best practice;
- > **promuovere la consapevolezza** circa il ruolo della finanza per un mondo sostenibile.

I NOSTRI PRINCIPI

L'integrazione ESG

ci aiuta a ottenere rendimenti corretti per il rischio più elevati

Abbiamo una **prospettiva d'investimento lungimirante**, proiettata al lungo termine

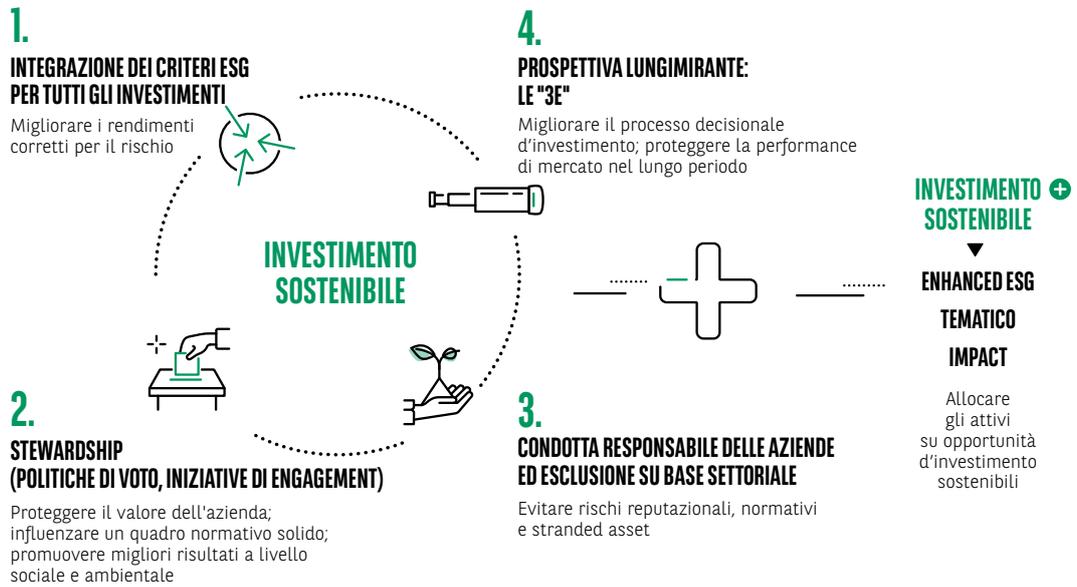
Il nostro **dovere fiduciario** è in linea con la sostenibilità degli investimenti

Un **futuro economico sostenibile** si basa su pratiche di investimento sostenibili

La **stewardship** rappresenta un'opportunità e un obbligo

Passare dalle parole ai fatti è fondamentale per raggiungere l'eccellenza

IL NOSTRO APPROCCIO ALL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE



LE "3E"

Ci focalizziamo su tre temi essenziali per un'economia sostenibile.

E Energy Transition

OBIETTIVO: offrire un contributo sostanziale alla transizione energetica verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

E Environmental Sustainability

OBIETTIVO: migliorare l'impatto ambientale dei nostri investimenti.

E Equality & Inclusive Growth

OBIETTIVO: promuovere una distribuzione più equa e sostenibile del valore al fine di garantire la stabilità nel lungo periodo e la resilienza delle società e degli ecosistemi.

Obiettivo
Allineare i nostri investimenti con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi entro il 2025

Mix energetico primario & per elettricità rispetto all'intensità di carbonio prevista dal Sustainable Development Scenario (SDS) IEA

Intensità di carbonio (gCO₂/kWh) vs. intensità di carbonio SDS IEA

Emissioni CO₂ per portafoglio

Percentuale verde sugli AUM o totale investimenti verdi

(attività economiche sostenibili, come definite dalla Tassonomia UE)

Numero di società che si impegnano a rispettare una politica NDPE (No deforestazione, no torbiera, no sfruttamento)

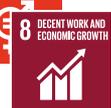
Numero di aziende che tracciano e monitorano l'origine delle materie prime

Impronta idrica dei portafogli

Numero o % di aziende con livelli di efficienza idrica inferiori a quelli settoriali, che operano in aree soggette a stress idrico

% di donne nei consigli di amministrazione

Misurare e pubblicare le performance in base a questi KPI



UNA GOVERNANCE DEDICATA PER LA SOSTENIBILITA'

Comitato per la sostenibilità

lavora come un sottocomitato del Comitato per gli investimenti e approva la Strategia Globale per la Sostenibilità e tutte le policy associate

TEAM
D'INVESTIMENTO

SUSTAINABILITY
CENTRE

CLIENTI &
SETTORE

UN SUSTAINABILITY CENTRE RAFFORZATO

24

ESPERTI DI ESG



Fanno parte del Sustainability Centre tra Parigi, Hong Kong e New York

10+

ANNI



Di esperienza professionale media e cumulativa

14

NUOVI INGRESSI

Nel 2018 & 2019



8

LINGUE PARLATE

Olandese, inglese, francese, tedesco, ungherese, italiano, mandarino, spagnolo.



Il Sustainability Centre di BNPP AM fornisce ai team di investimento ricerche, analisi e dati a livello aziendale e settoriale. Inoltre, li supporta anche nelle loro attività legate alla completa integrazione di rischi e opportunità correlati alla sostenibilità nelle strategie di investimento.

Una nuova leadership

Jane Ambachtsheer è entrata in BNPP AM come Global Head of Sustainability nel 2018. Precedentemente ha trascorso 18 anni in Mercer, di cui è stata partner e fondatore delle attività legate agli investimenti responsabili. Nel 2005, è stata nominata consulente delle Nazioni Unite per lo sviluppo dei Principles for Responsible Investment. Jane è partecipante attiva di una serie di iniziative chiave del settore (FSB Task Force on Climate-related Financial Disclosures, Carbon Disclosure Project, ecc). È anche Professore Associato presso l'Università di Toronto e Research Affiliate presso la Smith School of Enterprise and the Environment dell'Università di Oxford.



COMPLETAMENTE SOSTENIBILE ENTRO IL 2020

BNPP AM fornisce ai team di gestione linee guida per l'integrazione ESG e una gamma completa di strumenti di analisi per ottenere l'integrazione completa entro il 2020.

Con il Sustainability Centre che condivide il suo lavoro di ricerca su una piattaforma dedicata, quasi 11.000 aziende saranno analizzate secondo i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee guida dell'OCSE per le aziende multinazionali.

ASSET MANAGER ESG DELL'ANNO

In Italia, BNPP AM è stata nominata Asset Manager ESG dell'anno ai Le Fonti Awards "per la sua attenzione alla sostenibilità e responsabilità sociale prima che questi temi diventassero una tendenza consolidata nel settore dell'asset management" e "per essere pioniera di un cambiamento culturale che mostra come gli investimenti in sostenibilità e le scelte etiche siano effettivamente di successo."

€222

MILIARDI DI ASSET ESG IN GESTIONE
NEL 2018

LA NOSTRA EXPERTISE PREMIATA IN ASIA

Asia Asset Management – Best of the Best Awards 2018

- > Best Responsible Investor (Hong Kong)
- > Best Responsible Investor (Region)

Benchmark Fund of the Year Awards 2017 – Hong Kong

- > Best Sustainable Investment Award (Overall Leader)
- > Outstanding Sustainable Impact Award

Benchmark Fund of the Year Awards 2017 – Singapore

- > Best Sustainable Investment Award (Overall Leader)
- > Outstanding Sustainable Impact Award
- > Outstanding Impact Investment Award

Benchmark Fund of the Year Awards 2017 – Taiwan

- > Best Sustainable Investment Award (Best-in-Class)

Institutional Asset Management Awards - regional:

- > Best ESG Strategy
- > Best Emerging Markets Fixed Income Manager

Questi premi sottolineano la rilevanza della iniziative in materia di ESG che la nostra organizzazione ha portato avanti in Asia.



FRANCIA: BNPP AM DOMINA IL MERCATO SRI

Per il secondo anno consecutivo, BNPP AM è arrivata prima nella classifica redatta da Novethic con €6,6 miliardi di AUM in fondi high-conviction (Aqua, Human Development, strategie SMaRTFood) collocati in Francia e accessibili agli investitori retail. Questi fondi comprendono i portafogli più influenzati dalle valutazioni ESG degli emittenti e delle loro attività.





CREARE
VALORE
ATTRAVERSO GLI INVESTIMENTI
SOSTENIBILI



IL PUNTO DI VISTA



LAURENT GALZY

CEO di ERAFP (Servizio pubblico francese di previdenza complementare)

Ci aspettiamo che gli asset manager si assumano un impegno professionale e autentico **a rispettare i principi ESG.**

Cosa crede che renda l'analisi e la rendicontazione ESG essenziali per le istituzioni finanziarie?

L'inevitabile questione del cambiamento climatico e del sfide poste da fattori sociali e gestione aziendale portano gli investitori istituzionali a vedere i fattori ESG come cruciali per le loro decisioni di investimento. Questo cambiamento nel panorama degli investimenti riflette anche il dovere fiduciario degli investitori che devono garantire che gli impegni a lungo termine con i loro beneficiari possano essere tradotti in performance sostenibili a lungo termine. La dimensione degli attivi interessati - €2.200 miliardi in Francia - pone un pesante fardello di responsabilità sugli investitori istituzionali. Volumi di attivi di questa entità offrono una potente leva per indirizzare gli investimenti verso una economia che funzioni meglio, e sono cruciali se vogliamo affrontare le sfide considerevoli e le esigenze finanziarie imposte dal finanziamento della transizione climatica. Il dovere fiduciario e un chiaro senso di responsabilità sono decisivi, perché ulteriori cambiamenti nella legislazione sono il necessario accompagnamento di questa inesorabile e desiderabile tendenza.

Cosa cerca nel modo in cui i mandati di investimento sono gestiti in termini di impegno ESG?

Come investitori di lungo termine, i valori che ci accompagnano sin dall'inizio indicano che il nostro impegno per le tematiche ESG è stato forte e genuino sin dal primo momento. Ci aspettiamo che i nostri gestori patrimoniali abbiano lo stesso alto livello di coinvolgimento nelle loro scelte d'investimento. I gestori nominati per un mandato di investimento o un fondo aperto devono essere in grado di applicare ogni aspetto dello statuto SRI dell'ERAFP, che richiede un livello particolare di impegno ESG e l'implementazione di risorse ESG dedicate. Con questo intendo un impegno professionale e autentico a rispettare i principi ESG.

Pensa che l'impegno congiunto sull'ESG di BNPP AM e ERAFP possa contribuire a un mondo più virtuoso?

Crediamo nel dialogo e nell'impegno con le aziende per migliorare le pratiche e contribuire a un'economia più responsabile. Ecco perché, come BNPP AM, ERAFP ha un ruolo molto attivo in iniziative collaborative come i Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (PRI), Climate Action 100+ e l'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC). Possiamo giocare un prezioso ruolo complementare in queste iniziative comuni e contribuire a un mondo più virtuoso.



ERAFP: il principale servizio pubblico francese di previdenza complementare e investitore istituzionale al 100% SRI

Con oltre 32 miliardi di euro di attivi interamente investiti in conformità ad una politica di investimento al 100% socialmente responsabile, ERAFP è il principale investitore istituzionale SRI europeo. Sin dall'inizio nel 2005, il consiglio di amministrazione di ERAFP ha cercato di massimizzare i ritorni sul suo portafoglio di attività finanziarie, pur garantendo piena conformità a principi SRI-driven. Come firmatario dei Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite, a marzo 2006 ERAFP ha introdotto uno statuto SRI in cinque punti incentrato sui seguenti valori: rispetto per lo stato di diritto e i diritti umani; progresso sociale; democrazia sociale; ambiente; elevati standard di governance e trasparenza. ERAFP è anche uno dei più grandi fondi pensione del settore pubblico al mondo in termini di affiliazione, con oltre 4,5 milioni di beneficiari, 42.000 datori di lavoro e circa 2 miliardi di euro di contributi da investire ogni anno.





BNPP AM ESCLUDE IL TABACCO DALLA SUA GAMMA DI FONDI APERTI

Questo estende la policy che è stata applicata ai portafogli sostenibili da quando abbiamo lanciato il nostro primo fondo SRI nel 2002 e completa le esclusioni esistenti di armi controverse e amianto. La decisione è stata presa come parte dell'impegno di BNPP AM per la sostenibilità degli investimenti, che comprende una responsabilità fiduciaria che contempla anche la gestione dei rischi ESG. La decisione tiene conto delle preoccupazioni per la salute pubblica, così come delle violazioni dei diritti umani e del notevole costo economico associato al tabacco, ritenuto maggiore di €2 trilioni all'anno a livello globale, secondo le stime della World Health Organisation.

BNPP AM AMPLIA LA SUA GAMMA SRI ATTRAVERSO LA STRATEGIA DI DEBITO IMMOBILIARE

Questa strategia, che investe nel debito immobiliare europeo, ha ottenuto il riconoscimento SRI per la sua rigorosa applicazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nel processo d'investimento e per il focus sulla canalizzazione degli investimenti in progetti sostenibili.

€36,8

MILIARDI PER ASSET SRI NEL 2018

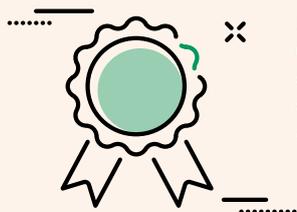


"Apprezziamo molto l'impegno di BNPP AM per escludere il tabacco dai suoi portafogli. Questo è un altro passo verso un mondo libero dal tabacco. Speriamo che questa iniziativa continui ad allertare la comunità finanziaria e la società in generale rispetto a questo problema di sanità pubblica globale."

BRONWYN KING

Fondatore e CEO
di Tobacco Free Portfolios

PARVEST GREEN TIGERS PREMIATO CON LA LUXFLAG ENVIRONMENT LABEL



Una ulteriore certificazione per la nostra gamma sostenibile. Questo fondo, con un totale di €135,5 milioni di attivi a fine dicembre 2018, investe in aziende della regione Asia-Pacifico, compreso il Giappone, che aiutano ad affrontare le questioni ambientali.

Gli investitori devono assicurarsi di essere pienamente informati in merito ai comparti, classi e sottocategorie di azioni o titoli autorizzate alla commercializzazione nel loro paese di residenza ed eventuali restrizioni applicabili in ciascuno di tali paesi. Investimenti nei Comparti di cui sopra sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi intrinseci dell'investimento in azioni e partecipazioni. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.



DENIS PANEL

Head of Multi Asset Quant Solutions
(MAQS)



Pensiamo che
un futuro sostenibile
dell'economia
dipenda da **pratiche
di investimento
sostenibili.**



IL PUNTO DI VISTA

In che modo l'integrazione dei criteri ESG nella nostra gestione di portafoglio aggiunge valore per gli investitori?

Il nostro approccio all'investimento rispecchia la nostra convinzione che un'economia sostenibile dipenda da pratiche di investimento sostenibili. Siamo convinti che questo è il momento di andare oltre e che l'integrazione ESG sia fondamentale per aiutare gli investitori a ottenere rendimenti corretti per il rischio migliori. È nostra convinzione che la sostenibilità sia ancora compresa in modo imperfetto, poco studiata e prezzata in maniera non efficiente, con livelli di divulgazione discordanti. È un tema fondamentale per il nostro settore.

BNPP AM mira alla completa integrazione ESG nei propri processi d'investimento entro la fine del 2020. Come si traduce questo all'interno del tuo gruppo d'investimento?

Gli ESG sono un elemento chiave all'interno di MAQS. Dieci anni fa siamo stati il primo asset manager a lanciare un Exchange Traded Fund (ETF) a basse emissioni di carbonio. Siamo di nuovo pionieri con il lancio del primo ETF sull'economia circolare. Inoltre, da dicembre 2018, tutti i nostri team d'investimento quantitativo azionario e reddito fisso hanno integrato i criteri ESG nei loro processi. Per accelerare questa trasformazione, MAQS ha nominato 18 campioni ESG per la copertura e il monitoraggio dell'attuazione dei criteri ESG nei nostri processi d'investimento. Sono dei veri ambasciatori della ricerca ESG e agiscono da preziosi collegamenti tra il Sustainability Centre di BNPP AM e i nostri team d'investimento.

Quale ruolo potrebbero svolgere i team di investimento di BNPP AM nel settore dell'asset management?

L'evoluzione dei nostri processi di gestione interna va di pari passo con altre iniziative rivolte ai fornitori di dati e di indici che incontriamo regolarmente. Attraverso il dialogo, li incoraggiamo a considerare gli aspetti della sostenibilità anche nelle loro attività. Noi crediamo che sia nostro dovere promuovere pratiche sostenibili per i nostri stakeholder per mirare insieme a un'economia sostenibile.

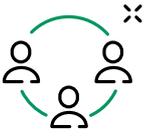


A marzo 2019, sei dei nostri fondi flagship multi-factor hanno ottenuto la certificazione SRI francese, che rappresenta oltre 1,5 miliardi di euro di AUM. I processi di gestione di questi fondi sono stati trasformati per incorporare nelle loro politiche di investimento i rating ESG delle aziende e gli impegni per combattere il cambiamento climatico. L'aver ottenuto queste certificazioni governative è una conseguenza della strategia di sostenibilità di BNPP AM.

COME LA STEWARDSHIP PUO' FARE LA DIFFERENZA

Leggi le nostre policy e i report su www.bnpparibas-am.com

Le aziende sono menzionate da pag. 22 a pag. 30 al solo scopo illustrativo, non sono da intendersi come sollecitazione all'acquisto di tali titoli e non costituiscono suggerimento o raccomandazione d'acquisto.



32

INIZIATIVE MULTI-STAKEHOLDER
O DI POLITICHE PUBBLICHE
CUI BNPP AM PRENDE
ATTIVAMENTE PARTE



152

AZIENDE CON CUI ABBIAMO
AVVIATO ATTIVITA'
DI ENGAGEMENT



HELENA VIÑES FIESTAS

Global Head of Stewardship and Policy



I nostri clienti beneficiano del nostro impegno perchè la nostra comprensione delle attività dell'azienda e di come questa sta affrontando le sfide sociali e ambientali, **migliora la qualità delle nostre decisioni di investimento.**



**HELENA VIÑES FIESTAS E' MEMBRO
DELL'EUROPEAN COMMISSION'S TECHNICAL EXPERT GROUP (TEG)
ON SUSTAINABLE FINANCE.**

Il TEG è composto da circa 30 membri e rappresenta una grande varietà di attori finanziari ed economici, come anche agenzie non governative e accademici. I compiti principali del TEG sono di assistere la Commissione nello sviluppo di un Tassonomia dell'UE delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, di un Green Bond Standard dell'UE, di una categoria di indici "a basse emissioni di carbonio" che i portfolio manager possano utilizzare come riferimento per una strategia a basse emissioni di carbonio e metriche per migliorare la divulgazione di informazioni relative al clima. Helena partecipa anche al Gruppo di lavoro Ecolabel della Commissione europea.

**Ci puoi spiegare in cosa consiste
la stewardship per BNPP AM?**

La stewardship si articola in due aspetti distinti dell'attività di un gestore patrimoniale sostenibile. In primo luogo, esercitare i nostri diritti di azionisti e usare il nostro voto per esprimere la nostra opinione sulle prassi e policy di una società. In secondo luogo, discutere direttamente con le società in cui investiamo per incoraggiarle ad adottare prassi migliori in materia ambientale, sociale e di governance (ESG).

**Cosa caratterizza la politica di stewardship
di BNPP AM?**

Siamo uno dei pochissimi asset manager che si impegnano regolarmente con i policymaker per assicurare che il contesto normativo porti le imprese ad adempiere alle proprie responsabilità verso un mondo sostenibile. Siamo anche uno dei pochi gestori che hanno modificato la loro politica di voto per riflettere le nostre priorità di sostenibilità.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, ad esempio, collegiamo la nostra politica di voto alla nostra strategia di investimento in materia di cambiamento climatico. Non approviamo i conti o la nomina del board (negli Stati Uniti) se un'azienda in cui abbiamo investito, e a cui abbiamo fatto richiesta, non ci fornisce i dati sulle emissioni di carbonio o la propria strategia climatica. Senza queste informazioni semplicemente non possiamo gestire i rischi legati al cambiamento climatico.

**Che tipo di engagement ritieni più efficace
nei confronti delle imprese e delle autorità
pubbliche? In che modo l'approccio di BNPP
AM va a vantaggio dei clienti?**

Ritengo che un approccio collettivo sia più adatto a obiettivi a lungo termine che interessano un settore economico o un ampio gruppo di imprese. Ad esempio, Climate Action 100+ è un'eccellente iniziativa degli investitori che mira ad assicurare che le aziende maggiormente responsabili per l'emissione di gas serra prendano le misure necessarie rispetto al cambiamento climatico. I nostri clienti beneficiano del nostro impegno perché approfondisce la nostra comprensione dell'attività di un'azienda e del modo in cui questa sta affrontando le sfide e le opportunità sociali o ambientali, e questo migliora la qualità delle nostre decisioni di investimento. E, poiché le società rispondono migliorando la gestione dei rischi ESG, si crea un profilo di rischio migliore per il futuro. Questo approccio è stato sviluppato nella nostra Strategia Globale per la Sostenibilità. I nostri obiettivi di lungo termine sono focalizzati sui tre temi che, secondo noi, rappresentano le condizioni essenziali per passare a un sistema economico più sostenibile e inclusivo: la transizione energetica, la sostenibilità ambientale, l'uguaglianza e la crescita inclusiva... le nostre "3E"!

IL VOTO

ENGAGEMENT E VOTO: RISPETTO DEI NOSTRI DOVERI DI AZIONISTI

Riteniamo che la promozione di migliori pratiche di corporate governance sia una parte essenziale delle nostre responsabilità come azionisti. La corporate governance riguarda il funzionamento del consiglio di amministrazione, i meccanismi di supervisione e controllo e le loro relazioni con gli stakeholders. Una buona corporate governance garantisce che una società sia gestita nell'interesse a lungo termine degli azionisti. BNPP AM si aspetta quindi che tutte le società in cui investe applichino le migliori prassi in materia di corporate governance e vota di conseguenza alle Assemblee generali annuali. Questa componente chiave delle nostre responsabilità di azionista costituisce parte integrante del processo di investimento di BNPP AM e include il dialogo con le società.

1.464

**ASSEMBLEE GENERALI
IN CUI ABBIAMO VOTATO**

Possiamo avviare un dialogo con le aziende su nostra iniziativa o su richiesta dell'emittente e ci concentriamo sulle nostre posizioni principali.

L'obiettivo del nostro engagement sul voto è quello di:

- > Applicare la nostra politica di voto per promuovere la buona corporate governance e preparare il terreno per le future assemblee generali
- > Ottenere ulteriori informazioni sulle proposte di voto
- > Esprimere le nostre preoccupazioni sulle risoluzioni specifiche quando vanno contro la nostra politica di voto

Nel 2018 abbiamo votato in 1.464 assemblee generali: le votazioni si sono svolte principalmente in Europa e Nord America e rappresentano poco più del 72% dei nostri voti totali.

Nell'ambito del nostro perimetro di voto, su 1.464 assemblee generali in cui abbiamo votato:

- > in 369 abbiamo votato a favore su tutti i punti
- > in 1.095 (cioè per il 74,8%) abbiamo votato contro o ci siamo astenuti su almeno un punto

Su 19.107 delibere votate, 18.603 sono state presentate dalle società e 504 dagli azionisti.

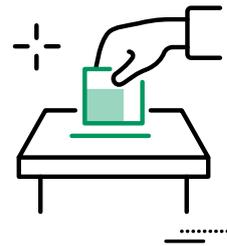
Per quanto riguarda le delibere presentate dalle società (escluse le risoluzioni degli stakeholders):

- > abbiamo votato a favore di 14.536 risoluzioni, che rappresentano il 78,1% dei nostri voti
- > ci siamo astenuti su 750 risoluzioni e abbiamo votato contro 3.317 di esse, ovvero il 21,9% del nostro voto nel 2018, rispetto al 20,4% nel 2017.

In Europa, l'opposizione riguarda principalmente le risoluzioni relative alle operazioni finanziarie e ai compensi dei dirigenti.

Il nostro livello di opposizione è aumentato in Nord America a causa di questioni legate alle retribuzioni.

In Giappone, il nostro livello di opposizione è più elevato a causa della scarsa indipendenza dei consigli di amministrazione, anche se ogni anno si compiono alcuni miglioramenti.



/ Engagement di successo sul voto

Riteniamo che la nostra iniziativa sia di successo quando l'emittente ritira la proposta che ci preoccupava. Talvolta possiamo modificare il nostro voto a favore della proposta dopo una modifica della risoluzione da parte dell'emittente, o possiamo comprenderla meglio dopo aver ottenuto ulteriori informazioni.

/ Promuovere la disclosure ambientale e sociale

Promuovere le buone pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG) rientra nelle nostre responsabilità di azionisti. La conformità delle aziende a questi criteri assicura che esse siano gestite nel miglior interesse a lungo termine degli stakeholder. Questo tema è sempre più cruciale in quanto la disponibilità delle società a fornire dati affidabili per valutarle è una sfida importante per il nostro settore.

29

CASI IN CUI CI SIAMO ASTENUTI DAL VOTO SUL BILANCIO A CAUSA DI PREOCCUPAZIONI LEGATE AL CLIMA O AL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE

In conformità alla nostra politica di voto, ci asteniamo (o votiamo contro sui mercati in cui l'astensione non è una scelta valida) sulle delibere relative all'approvazione del bilancio o di scarico, o alla rielezione dei membri del consiglio di amministrazione (a seconda del tipo di risoluzione presentata all'approvazione degli azionisti) quando:

- > l'azienda non ha fornito abbastanza informazioni su temi ambientali e sociali o sulle sue emissioni di CO₂, o
- > la società è considerata a rischio di violazione di uno o più principi del Global Compact

Nel 2018 ci siamo astenuti dal voto in 29 casi.

AUMENTO NELL'ENGAGEMENT CON GLI EMITTENTI



AUMENTO DELLE INIZIATIVE DI ENGAGEMENT DI SUCCESSO



L'ACCESSO DEGLI INVESTITORI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE È UNA PRASSI CONSOLIDATA IN ALCUNI PAESI COME IL REGNO UNITO

/ Governance: un amministratore senior indipendente e maggiore accesso al consiglio di amministrazione

Uno dei compiti del consiglio di amministrazione è la supervisione del team di gestione. Questo deve essere composto da una maggioranza di amministratori indipendenti che siano presenti in comitati specifici (revisione contabile, remunerazioni e nomine). In assenza di un presidente indipendente e per mantenere i controlli e gli equilibri, dovrebbe esserci un amministratore senior indipendente.

Per fungere da contrappeso efficace, questo amministratore deve avere poteri specifici, compresa la possibilità di parlare direttamente agli investitori. La nostra politica di voto mira a questo, e a tale scopo dialoghiamo con le aziende.

L'accesso degli investitori al consiglio di amministrazione è una prassi consolidata in alcuni paesi, come il Regno Unito, e sta iniziando a diffondersi in tutta l'Europa continentale. E' raccomandato dai codici di governance in Germania e Francia ed è coerente con la responsabilità dei membri del consiglio nei confronti degli azionisti che li hanno nominati.

L'accesso ai membri del consiglio di amministrazione può rappresentare per noi un'opportunità per esprimere preoccupazioni su temi cruciali quali il funzionamento del consiglio di amministrazione stesso, la sua composizione, i piani di successione o le politiche di remunerazione dei dirigenti.

Nel 2018 ci siamo impegnati direttamente con gli amministratori di 16 società: Cap Gemini, BBVA, Philips, Veolia Environnement, Orange, Rexel, Deutsche Boerse, Bayer AG, Schneider Electric, Banco Santander, GEA, Valeo, Prysmian, CRH, Unilever NV e Danone.

ALSTOM

Nel 2018, la società ha introdotto miglioramenti significativi in diverse aree della propria governance. Questo ha portato ad una maggiore trasparenza in termini di:

- > presenza individuale degli amministratori
- > risultati della connessione tra criteri finanziari e bonus di breve termine
- > chiarimenti in merito all'assenza di possibilità di assegnazione di un bonus straordinario nella policy sulle retribuzioni
- > chiarimenti sulla perdita di premi a lungo termine non acquisiti in caso di dimissioni e sull'applicazione proporzionale di tali premi in caso di licenziamento.

La società ha inoltre migliorato le proprie pratiche, prevedendo un periodo di maturazione di almeno tre anni per questi premi a lungo termine. Anche le condizioni di performance vengono ora valutate su un arco di tre anni. Tutti questi sviluppi positivi rispettano la nostra politica di voto.



/ Azione Collettiva sulla governance

BNPP AM è impegnata anche sulle questioni di governance come membro di vari gruppi di mercato, di International Corporate Governance Network (ICGN) e del suo Comitato "Shareholder Rights", del Comitato "Corporate Governance" della France Management Association (AFG) e del Comitato d'investimento di Eumedion nei Paesi Bassi. I nostri esperti partecipano anche a conferenze e dibattiti di mercato. Siamo impegnati in un dialogo costante con i consulenti in materia di voto per migliorare e aggiornare le loro linee guida e a mantenere un dialogo indiretto con gli emittenti informandoli delle nostre intenzioni di voto prima delle assemblee generali.

ELENCO DEGLI EMITTENTI E DELL'IMPEGNO SU VOTO E GOVERNANCE NEL 2018

Accor (Francia) / **Adidas** (Germania) / **Aéroports de Paris ADP** (Francia) / **Ahold Delhaize NV** (Belgio) / **AIB Group plc** (Regno Unito) / **Air Liquide** (Francia) / **Airbus** (Paesi Bassi) / **Alstom** (Francia) / **Alten** (Francia) / **Altran** (Francia) / **ArcelorMittal** (Lussemburgo) / **Arkema** (Francia) / **Assicurazioni Generali** (Italia) / **Atos** (Francia) / **Axa** (Francia) / **Banco Santander** (Spagna) / **Bayer AG** (Germania) / **BBVA** (Spagna) / **BMW** (Germania) / **BNP Paribas** (Francia) / **Bouygues** (Francia) / **Cap Gemini** (Francia) / **Carrefour** (Francia) / **Clinigen Group Plc** (Regno Unito) / **Compagnie Plastic Omnium** (Francia) / **Crédit Agricole SA** (Francia) / **CRH** (Irlanda) / **CyberArk Software Ltd.** (Israele) / **Danone** (Francia) / **Dassault Systemes** (Francia) / **Deutsche Bank** (Germania) / **Deutsche Boerse** (Germania) / **Dia** (Spagna) / **DSM** (Paesi Bassi) / **Edenred** (Francia) / **Eiffage** (Francia) / **Eli Lilly** (USA) / **Elior** (Francia) / **Enagas** (Spagna) / **Engie** (Francia) / **ENI SpA** (Italia) / **Essilor Luxottica** (Francia) / **Eutelsat Communications** (Francia) / **Faurecia** (Francia) / **Fnac Darty** (Francia) / **Foncière des Régions** (Francia) / **Freenet AG** (Germania) / **Fresenius Medical Care AG & Co KGaA** (Germania) / **Fresenius SE & Co KGaA** (Germania) / **GEA** (Germania) / **Gecina** (Francia) / **Gerresheimer AG** (Germania) / **Hermes International** (Francia) / **Hibernia REIT** (Irlanda) / **Hispania Activos Inmobiliarios SOCIMI SA** (Spagna) / **Iberdrola** (Spagna) / **Icade** (Francia) / **ING** (Paesi Bassi) / **ENI SpA** (Italia) / **Ingenico** (Francia) / **Inmarsat** (Regno Unito) / **Intesa San Paolo** (Italia) / **Irish Continental Group** (Irlanda) / **Kering** (Francia) / **Kingspan** (Irlanda) / **Klepierre** (Francia) / **Korian** (Francia) / **Lagardère** (Francia) / **LAR Espana** (Spagna) / **LEG Immobilien AG** (Germania) / **Legrand** (Francia) / **Logitech International SA** (Svizzera) / **L'Oréal** (Francia) / **LVMH** (Francia) / **Mercialys** (Francia) / **Merlin Properties** (Spagna) / **Michelin** (Francia) / **Monsanto** (USA) / **National Express Group** (Regno Unito) / **Natixis** (Francia) / **Nexans** (Francia) / **OPAP** (Grecia) / **Orange** (Francia) / **Peugeot** (Francia) / **Philips** (Paesi Bassi) / **Prysmian S.p.A.** (Italia) / **Publicis** (Francia) / **Red Electrica** (Spagna) / **Renault** (Francia) / **Repsol** (Spagna) / **Rexel** (Francia) / **RWE** (Germania) / **Safestore Holdings plc** (Regno Unito) / **Saint Gobain** (Francia) / **Sanofi** (Francia) / **SAP** (Germania) / **Schneider** (Francia) / **Scor** (Francia) / **Shire Plc** (Regno Unito) / **Siemens** (Germania) / **Sika** (Svizzera) / **Smiths Group Plc** (Regno Unito) / **Société Générale** (Francia) / **Sodexo** (Francia) / **Solvay** (Belgio) / **Standard Chartered** (Regno Unito) / **STMicroelectronics** (Paesi Bassi) / **Telefonica** (Spagna) / **Teleperformance** (Francia) / **Terna SpA** (Italia) / **Thales** (Francia) / **Total** (Francia) / **Total Produce** (Irlanda) / **Unibail Rodamco** (Francia) / **Unicredit** (Italia) / **Unilever NV** (Paesi Bassi) / **Valeo** (Francia) / **Veolia Environnement** (Francia) / **Vinci** (Francia) / **Vivendi** (Francia) / **Worldline** (Francia) / **Xior Student Housing** (Belgio)

Leggi la nostra policy di voto e il report 2018 completo sul sito www.bnpparibas-am.com



TRANSIZIONE ENERGETICA

CLIMA, UN PILASTRO PORTANTE DEL NOSTRO APPROCCIO DI ENGAGEMENT

BNPP AM è membro dell'IIGCC (Institutional Investors Group on Climate Change), un gruppo di investitori europei che lavorano insieme sulle questioni climatiche. La sua missione è quella di mobilitare il capitale per finanziare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio collaborando con le aziende, i policy maker e gli altri investitori.

**IN EUROPA,
LE IMPRESE CHE
PRODUCONO LA MAGGIOR
PARTE DEI GAS A EFFETTO
SERRA RICONOSCONO
UNANIMAMENTE QUESTA
PRIORITÀ CLIMATICA**

/ Membro dell'IIGCC Enterprise Program

L'Enterprise Program dell'IIGCC è stato istituito per determinare fino a che punto le strategie aziendali siano in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima di mantenere un aumento della temperatura globale al di sotto dei 2 gradi Celsius rispetto ai livelli pre-industriali. Il gruppo di lavoro si concentra sulle società nei settori con un impatto maggiore sul cambiamento climatico e cerca di costruire un dialogo costruttivo ed efficace.

Per diversi anni BNPP AM ha mantenuto un dialogo regolare con i produttori di automobili e le società europee nei settori petrolifero, energetico e minerario per la valutazione delle prestazioni ESG delle società in cui investe e con altri membri dell'IIGCC nell'ambito dei processi di engagement collettivo. Cerchiamo di garantire che le imprese in questi settori comprendano appieno le sfide del cambiamento climatico e contribuiscano attivamente a combatterle. Ci concentriamo sul modo in cui tali questioni sono integrate nella loro governance e strategia e nella loro capacità di gestire i rischi e le opportunità associate alla transizione verso un sistema energetico a basse emissioni di

carbonio e più sostenibile. BNPP AM ha contribuito a definire le raccomandazioni su governance, strategia, gestione delle emissioni, politica pubblica, trasparenza e informazione agli stakeholders. Queste sono rivolte a società che operano in settori ad alte emissioni e a investitori che desiderano confrontarsi sulle questioni climatiche.

/ Impegnata nel Climate Action 100+

Al One Planet Summit a dicembre 2017, l'IIGCC ha lanciato un'iniziativa di engagement collettivo denominata Climate Action 100+ in collaborazione con altri gruppi di investitori globali per impegnarsi in un processo di dialogo volto a ottenere un impegno per un'azione concreta da parte dei maggiori 100+ emittenti di gas serra del mondo. Ci aspettiamo che queste aziende riducano le emissioni di gas serra ad ogni anello della loro catena del valore, garantiscano che i loro organi di governo supervisionino adeguatamente l'integrazione delle questioni climatiche in ogni aspetto dell'operatività aziendale e garantiscano la piena trasparenza della comunicazione finanziaria sull'impatto delle questioni climatiche, in conformità con le raccomandazioni della Task Force on Climate related Financial Disclosures.



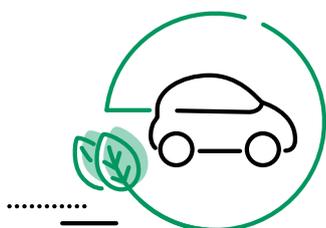
Questa iniziativa riunisce in tutto il mondo oltre 300 investitori, che insieme rappresentano oltre 32.000 miliardi di USD di attivi in gestione. BNPP AM è particolarmente attiva e conduce o partecipa al dialogo del Climate Action 100+ con 7 società europee e 2 asiatiche oggetto di questa iniziativa. BNPP AM fornisce anche supporto agli investitori impegnati nel dialogo con una serie di società obiettivo dell'iniziativa in Europa e USA.

/ Un dialogo che sta sortendo i suoi effetti

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un cambiamento nel livello e nella qualità del dialogo con queste aziende. I dirigenti sono ora molto più pronti ad accettare la necessità di discutere il loro approccio alla lotta al cambiamento climatico. In Europa, queste aziende riconoscono all'unanimità questo imperativo climatico e hanno espresso chiaramente la loro intenzione di allineare le strategie agli obiettivi stabiliti dall'accordo di Parigi. Si stanno inoltre impegnando a ridurre l'impatto delle attività legate al clima e sta migliorando anche la trasparenza dei loro report.

REPSOL

BNPP AM ha mantenuto un dialogo costante con Repsol negli ultimi anni, singolarmente per l'analisi ESG del settore petrolifero e collettivamente come membro dell'IIGCC e come parte dell'iniziativa Climate Action 100+. La società ha adottato ancora una volta misure in linea con le nostre aspettative. Ha stabilito un prezzo interno del carbonio per tutti i nuovi investimenti. I prezzi saliranno da USD 25 t/CO₂ nel 2018 a USD 40 t/CO₂ dal 2025. In questo modo, gli investimenti a minore intensità di carbonio diventeranno più attraenti e penalizzeranno coloro che presentano maggiori emissioni o li renderanno non competitivi. Repsol si impegna a ridurre le emissioni di metano delle attività di esplorazione e produzione (gestite) del 25% entro il 2025 rispetto al 2017 e a ridurre la combustione di routine del 50% entro il 2025 e ad eliminarla del tutto entro il 2030. Lo scorso anno, Repsol ha annunciato piani per ridurre la sua intensità di carbonio per unità di energia fornita del 40% entro il 2040 rispetto al 2016, con il 2020 come obiettivo di riduzione dell'intensità di carbonio per unità di energia fornita del 3%. Infine, nel 2018, Repsol ha venduto la sua partecipazione non gestita in Gas Natural ed ha acquistato le attività a basso contenuto di carbonio e le attività di vendita al dettaglio di gas ed elettricità di Viesgo. Si tratta di un passo verso l'obiettivo strategico di Repsol di diventare un operatore del mercato della produzione e del commercio al dettaglio di elettricità. Repsol mira a raggiungere i 4,5 GW di capacità installata a basse emissioni entro il 2025. L'acquisizione rende Repsol il quinto produttore spagnolo di elettricità in termini di capacità installata e numero di clienti. Ancora una volta, la società deve sfruttare questo slancio nei prossimi anni per allineare il suo business con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi, che mira a limitare l'aumento delle temperature al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli pre-industriali.



IL TRASPORTO URBANO È CRUCIALE NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

/ Focus sul settore dei trasporti

Per BNPP AM, il quadro di engagement globale per il settore dei trasporti (tutte le modalità di trasporto combinato) si prefigge di ridurre le emissioni annuali da 7,7 Gt a 2 Gt entro il 2050, data entro la quale il settore mira ad essere parte di un'economia "a zero emissioni", al fine di compensare le emissioni residue del settore. Questo dovrebbe spianare la strada a una trasformazione sistemica globale che va dai nuovi ecosistemi di mobilità all'impiego della tecnologia sul mercato di massa. La tabella di marcia dell'engagement si basa sulle tre componenti dell'approccio ASI (Avoid/Shift/Improve): evitare viaggi inutili, passare a modalità di trasporto più sostenibili e migliorare le prestazioni ambientali di motori e carburanti, tra le altre cose.

La crescita demografica spingerà le città al centro delle strategie di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il trasporto urbano è fondamentale nella lotta contro i cambiamenti climatici e i viaggiatori urbani aspirano sempre più a una migliore qualità dell'aria, meno inquinamento acustico e più comfort, per loro al di sopra dei cambiamenti climatici. Per realizzare queste aspirazioni, abbiamo bisogno di modelli di mobilità a basse emissioni di carbonio e di soluzioni di consegna pulite.

La tabella di marcia dà la priorità agli effetti sul cambiamento climatico mitigando al contempo gli effetti sulla salute attraverso la riduzione delle particelle fini, degli ossidi di azoto e delle emissioni di fuliggine.

Entrambe le questioni devono essere affrontate in stretta collaborazione con le società del settore dei trasporti, in particolare con l'industria automobilistica.

PEUGEOT

BNPP AM ed ERAFP insieme impegnati in attività di engagement con Peugeot.

Peugeot ha accettato il nostro invito a dialogare con una coalizione di investitori. Il produttore automobilistico ha aperto alle nostre aspettative in materia di cambiamenti climatici per confrontarle con la sua tabella di marcia. Riteniamo che Peugeot rimanga un pioniere nel campo dell'innovazione e della trasparenza, in particolare per quanto riguarda le emissioni di NOx (Ossidi di Azoto), sia per i NOx che per il CO₂ (diossido di carbonio) in condizioni di guida reali, e per le emissioni dei condotti di scarico. Il dialogo si è incentrato sulle misure pratiche adottate dal gruppo in merito al consumo di carburante in condizioni reali e alle emissioni di CO₂ e inquinanti (NOx e particelle). A partire dal 2017, PSA, Transport & Environment (T&E), la France Nature Environnement (FNE) e l'agenzia di certificazione Bureau Veritas hanno pubblicato i risultati del protocollo di prova per la misurazione delle emissioni in condizioni reali. Riteniamo che questa iniziativa sia fondamentale per garantire la trasparenza in merito ai cambiamenti climatici e all'impatto sulla salute dell'uso dei veicoli.

Questi dati ci danno una prospettiva sulla domanda dai costruttori di automobili per una maggiore efficienza energetica dei veicoli. Ci permettono anche di analizzare se i progetti di regolamentazione sul risparmio di carburante sviluppati dai paesi con i maggiori mercati della produzione automobilistica si spingano abbastanza lontano.

Per quanto di nostra conoscenza, Peugeot è l'unico produttore di automobili a divulgare le sue emissioni in condizioni di guida reali.



Riteniamo che ciò sia fondamentale per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impatto dell'industria automobilistica. Stiamo pertanto lavorando con altre società del settore automobilistico per garantire che il requisito di trasparenza delle emissioni di CO₂ e NOx rientri nel quadro di impegno formale per Climate Action 100+.

Un'altra azione concreta: veicoli alimentati con le nuove energie e a basse emissioni. Il produttore sta esplorando nuove tecnologie, ibridi a batteria ricaricabile, veicoli alimentati a batteria, celle a combustibile e l'uso di combustibili sintetici sostenibili.

Peugeot continua a investire nel proprio modello ICE di efficienza energetica (motori a combustione interna). Al momento dell'engagement, Peugeot non aveva reso pubblici i suoi obiettivi per i veicoli elettrici o ibridi al 100%, poiché il gruppo sta esplorando tutte le opzioni, comprese le celle a combustibile. Più in generale, l'azienda desidera coinvolgere tutti gli stakeholders, comprese le città, nell'esame e nella definizione di una mobilità sostenibile sulla base dell'approccio Avoid/Shift/Improve.

Nel corso delle discussioni di engagement, come investitore è importante ricordare che quelli a benzina e diesel rimangono i motori più comuni. Il settore automobilistico deve trasformare radicalmente il proprio impianto industriale per raggiungere l'obiettivo di un trasporto a basse emissioni di carbonio. I gruppi del settore devono ora adoperarsi per garantire che vi sia consenso politico e sociale per la transizione.

TOTAL

BNPP AM ha mantenuto un dialogo costante con Total per molti anni, singolarmente per la sua analisi ESG del settore petrolifero e collettivamente per conto dell'IIGCC. BNPP AM è anche responsabile dell'avvio del dialogo con la società per il CA 100+.

Dal 2015 sono stati compiuti reali progressi. Nel 2018/2019, la società ha pubblicato i propri scenari climatici e si è impegnata a fornire report in linea con le raccomandazioni della Task Force on Financial Disclosure. Total si è impegnata a migliorare la trasparenza sulle emissioni di metano, un potente gas serra i cui livelli sono aumentati a livello globale. Ha implementato un indicatore dell'intensità di carbonio per i prodotti venduti al fine di capire meglio l'impatto dell'azienda sul cambiamento climatico attraverso la sua catena del valore.

Total ha pianificato di ridurre la sua intensità di carbonio del 15% tra il 2015 e il 2030. Prevede inoltre di aumentare la percentuale di attività a basse emissioni di carbonio nel suo portafoglio al 20% entro 20 anni. Infine, ha annunciato che avrebbe collegato fino al 10% della retribuzione variabile dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi relativi alle sue emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (Scope 1 e 2).

Il nostro dialogo si è ora spostato sulla trasparenza delle pratiche di lobbying, in particolare sulle questioni climatiche, e sulla realizzazione delle ambizioni a lungo termine dell'azienda.





SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ACCRESCERE IL VALORE DEL CAPITALE NATURALE PER PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA

"Capitale naturale" è un altro modo per indicare lo stock di risorse rinnovabili e non rinnovabili (ad esempio, piante, animali, aria, acqua, terreni, minerali) che vanno di pari passo con un flusso di benefici per le persone. Noi coinvolgiamo tutti gli stakeholders per accrescere il valore del capitale naturale e proteggerlo meglio.

Nell'ambito del nostro approccio all'engagement, incoraggiamo le società di diversi settori a divulgare il loro impatto e il loro grado di dipendenza dal capitale naturale.

Esse potrebbero dover pagare per la perdita dei servizi ecosistemici o per esternalità negative come l'inquinamento atmosferico o il degrado del suolo. Altri fattori da prendere in considerazione sono il rischio finanziario e norme ambientali più severe. Intendiamo inoltre avviare un dialogo con le imprese per migliorare la disponibilità di informazione e la gestione del capitale naturale. BNPP AM intende migliorare la propria analisi di questo tipo di rischio e ha iniziato una valutazione del capitale naturale dei propri portafogli nel 2017, facendo leva sul lavoro della Natural Capital Coalition.

Nel 2017, abbiamo avviato un dialogo sul capitale naturale con otto società attive nel commercio al dettaglio, quindici società finanziarie e undici società operanti nel settore dei materiali e, nel 2018, con quattro società chimiche, tre società minerarie e nove società finanziarie.



CI IMPEGNAMO CON TUTTI I NOSTRI STAKEHOLDERS PER AUMENTARE IL VALORE DEL CAPITALE NATURALE E PROTEGGERLO MEGLIO

BASF

Dal 2018, ci siamo impegnati individualmente con BASF per lo stress test della sua strategia per il capitale naturale.

In precedenza, il nostro dialogo con BASF si basava principalmente sulla sua strategia climatica e idrica. Proseguiamo il nostro impegno su temi meno visibili, come la sua dipendenza dalle foreste e l'impatto sulla biodiversità.

Volevamo comprenderne meglio la dipendenza dal capitale naturale e gli effetti dei suoi processi e prodotti.

BASF ha uno dei più alti livelli di trasparenza sul capitale naturale nel settore chimico, ma date le sue dimensioni, crediamo che BASF potrebbe fare di più. Durante le nostre discussioni, abbiamo anche sottolineato la sua esposizione ai prodotti potenzialmente nocivi in seguito all'acquisizione degli asset di Bayer e abbiamo chiarito che quest'ultima non stava facendo abbastanza per proteggere la biodiversità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

LA LOTTA ALLA DEFORESTAZIONE

BNPP AM è uno degli investitori attivamente coinvolti in un approccio di engagement con le società del settore dei beni di consumo guidato congiuntamente dalla Coalition for Environmentally Responsible Economies (Ceres) e dai Principles for Responsible Investment (PRI) contro la deforestazione provocata dall'allevamento bovino e dalla soia. Il Gruppo di lavoro PRI-Ceres invita le società che operano in queste due filiere strettamente collegate a cambiare le loro pratiche, in quanto esse potenzialmente contribuiscono alla deforestazione e, di conseguenza, al cambiamento climatico.

Nell'agosto del 2018, BNPP AM ha firmato il "Cerrado Manifesto" per fermare la perdita di foreste associata alla produzione agricola in questa regione del Brasile lavorando con l'industria, i produttori, i governi e la società civile per proteggere questo importante ecosistema nel quadro di una buona governance e di una politica di pianificazione territoriale.

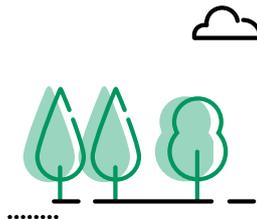
BNPP AM ha avviato per due volte un dialogo su questo tema con una catena al dettaglio francese come membro del Gruppo di lavoro PRI.

SOSTEGNO ALL'IMPEGNO GLOBALE PER UNA NEW PLASTICS ECONOMY

BNPP AM ha firmato il New Plastics Economy Global Commitment per eliminare i rifiuti di plastica alla fonte. Questa iniziativa, lanciata dalla Ellen MacArthur Foundation e dalle Nazioni Unite il 29 ottobre 2018 e firmata da 250 organizzazioni, di cui 15 istituti finanziari, si iscrive nel nostro approccio ESG e nelle nostre attività di ricerca. Esso mira a conseguire tre principali obiettivi antinquinamento da plastica: eliminare/innovare/innescare un processo circolare.

BNPP AM ha analizzato la strategia sulla plastica delle società nei settori più impattati, come supermercati e imbottigliatori, e la conclusione è chiara: la trasparenza delle imprese sulla dipendenza dalla plastica non è all'altezza delle sfide attuali. BNPP AM, che è anche membro attivo del Gruppo di Lavoro PRI Plastic, chiede anche una maggiore trasparenza sull'impronta plastica delle aziende e sostiene le relative delibere degli azionisti.

**BNPP AM
HA FIRMATO IL
"CERRADO MANIFESTO"**





EGUAGLIANZA E CRESCITA INCLUSIVA

AVVIARE UN DIALOGO CON IL SETTORE AGROALIMENTARE INSIEME ALL'ACCESS TO NUTRITION INDEX

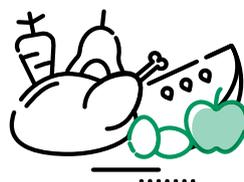
La malnutrizione e l'obesità sono importantissimi problemi di salute pubblica. L'obesità è riconosciuta come epidemia globale dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e circa 2,3 miliardi di persone nel mondo sono denutrite. L'Access to Nutrition Index (ATNI), di cui facciamo parte, ritiene che il settore agroalimentare e delle bevande possano svolgere un ruolo nell'affrontare entrambe le sfide.

Il primo ATNI è stato pubblicato nel 2013. L'obiettivo di questo indice è valutare e classificare le 22 maggiori società mondiali di alimenti e bevande in base al loro contributo alla buona nutrizione.

BNPP AM ha avviato un dialogo con Danone e Grupo Bimbo, come capofila, e con Nestlé e Unilever, come co-partner.

GRUPO BIMBO

Grupo Bimbo ha aggiornato il suo manifesto includendovi le conclusioni dell'ATNI 2016. Ad esempio, l'azienda ha modificato il suo Nutrition Profiling System (NPS) per coprire l'intero portafoglio e ha fissato degli obiettivi per migliorare la qualità nutrizionale dei suoi prodotti entro il 2020. Grupo Bimbo si occupa particolarmente della denutrizione tra gli anziani e si impegna a garantire che i suoi prodotti per i bambini siano conformi al proprio Manifesto, soprattutto nei paesi con normative meno severe.



DANONE

Nel 2018, Danone è passata da 4,9 a 6,3 punti su 10 nella classifica ATNI, segnando un notevole miglioramento rispetto all'indice 2016. Danone guida anche le classifiche relative alla commercializzazione di sostituti di latte materno e alla commercializzazione per tutti i consumatori.



Dare un contributo positivo all'alimentazione e alla salute è fondamentale per la vision "One Planet. One Health" di Danone e per i suoi obiettivi per il 2030, che sono allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Prestiamo quindi molta attenzione alla classifica ATNI, alle sue conclusioni e raccomandazioni, che sono condivise con il Comitato Esecutivo e ispirano il nostro pensiero e il nostro processo decisionale sulla strategia in materia di salute e nutrizione.

NICOLAS GAUSSERES

Chief Alimentation Science Officer Danone

EGUAGLIANZA E CRESCITA INCLUSIVA

PIÙ DONNE NEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

I consigli di amministrazione delle società devono essere sufficientemente bilanciati e diversificati con un numero significativo di amministratori qualificati, coinvolti e indipendenti per un'efficace supervisione della gestione. La diversità di genere è un elemento chiave del buon governo e incoraggiamo l'elezione di donne nei consigli di amministrazione.

Abbiamo cambiato la nostra politica di voto e ora ci opponiamo a tutti i membri del consiglio nei casi in cui non vi siano donne: a partire dal 2020, richiederemo un minimo del 30% di donne nei consigli di amministrazione sui mercati americani ed europei. Al di sotto di tale soglia, ci opporremo a tutti gli amministratori uomini messi ai voti.



**ABBIAMO CAMBIATO
LA NOSTRA POLITICA DI VOTO
E ORA CI OPPONIAMO A TUTTI
I MEMBRI DEL BOARD NEI CASI
IN CUI NON VI SIANO DONNE.**

SUPPORTARE LE POLITICHE PUBBLICHE PER PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE



BNPP AM ha un impegno a lungo termine di engagement sulle politiche pubbliche per promuovere gli obiettivi di sostenibilità, rafforzare la resilienza del sistema finanziario e mitigare il rischio sistemico. Le politiche pubbliche possono essere cruciali per incentivare le imprese ad accelerare la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista del carbonio e a generare rendimenti sostenibili e valore per gli investitori. Può anche aiutare a incanalare le esigenze finanziarie per questa transizione e quindi aiutare a sostenere i mercati finanziari, nonché i sistemi sociali, ambientali ed economici. Nel corso degli anni, ci siamo impegnati in modo costruttivo ed efficace con i policymaker, prestando particolare attenzione alla divulgazione di informazioni da parte delle aziende, alle politiche sul clima e alla governance aziendale.

CHIEDIAMO AI GOVERNI DI CREARE UN AMBIENTE POLITICO PROFONDAMENTE IMPEGNATO A FAVORE DELLA TRANSIZIONE VERSO BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Nel 2006, siamo diventati firmatari dei Principles for Responsible Investment (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite. I sei principi del PRI includono l'impegno a "essere proprietari attivi e integrare gli aspetti ESG nelle nostre politiche e prassi di ownership" e, come possibile azione di sostegno, "partecipare allo sviluppo di politiche, normative e standard (come la promozione e la protezione dei diritti degli azionisti)".

Consideriamo l'engagement nelle politiche pubbliche come parte integrante dell'adempimento dei nostri doveri fiduciari nei confronti dei nostri clienti e un elemento chiave della nostra credibilità di gestori di investimenti impegnati a promuovere risultati più sostenibili.

Nell'ultimo anno, i nostri sforzi verso le politiche pubbliche si sono concentrati sulla promozione dell'agenda della finanza sostenibile e sulla promozione delle azioni contro il cambiamento climatico. Chiediamo ai governi di creare un ambiente politico profondamente impegnato a favore della transizione a basse emissioni di carbonio, fino ai livelli più alti, garantendo che tale impegno si basi su una buona comprensione della scienza, dei rischi e delle opportunità in materia di cambiamento climatico, e su un quadro normativo stabile e trasparente, che riduca al minimo i rischi per gli investitori. Esso dovrebbe assumere la forma di:

- Flussi di reddito a lungo termine prevedibili

e il più possibile protetti dal cambiamento, tramite la capacità di far rispettare contratti a lungo termine.

- Tecnologie e mercati a basse emissioni di carbonio come parte di un piano energetico a lungo termine.

- Rifiuto esplicito di modifiche retroattive della policy.

- Tutto ciò dovrebbe essere integrato in una strategia a lungo termine in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

- Carbon pricing. Lo sosterremo come quadro generale, che assuma la forma di una tassa sul carbonio o attraverso i mercati del carbonio.

In Europa abbiamo sostenuto attivamente l'attuazione del piano d'azione della Commissione europea sulla Finanza sostenibile. Abbiamo risposto alle consultazioni della Commissione e di altri regolatori e autorità di vigilanza come l'ESMA (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati) sulle varie misure incluse nella tabella di marcia dell'Unione europea. Abbiamo richiesto in particolare:

> **Una comprensione inclusiva del rischio di sostenibilità**, che dovrebbe includere i rischi diretti per la performance di un investimento derivanti da considerazioni ESG, ma anche quei rischi, in particolare i rischi sistemici come il cambiamento climatico, che potrebbero influenzare o compromettere la capacità del sistema di assicurare una crescita economica sostenuta.

INIZIATIVE COLLETTIVE: UNISCITI A NOI!

Questo potrebbe pertanto costituire un rischio per gli investimenti e compromettere la capacità degli attori finanziari di garantire rendimenti sostenibili a lungo termine. Ciò vale in particolare per il cambiamento climatico o la scarsità di risorse. Alcuni rischi potrebbero essere percepiti come rischi sistemici piuttosto che come rischi diretti per la performance di un investimento se esaminati in una prospettiva di breve termine, mentre in realtà nel lungo termine potrebbero avere un impatto diretto sulla performance dell'investimento stesso.

> **Rafforzamento dell'obbligo di informativa societaria.** In particolare, dovrebbero essere rese obbligatorie le linee guida in materia di comunicazione di informazioni relative al clima incluse nella direttiva UE sull'informativa non finanziaria. Sosteniamo il supporto delle raccomandazioni della task force sulla comunicazione finanziaria legata al clima da parte dei paesi del G20.

> **L'inclusione dei Guiding Principles on Business and Human Rights delle Nazioni Unite e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo** come parte degli standard sociali minimi e delle attività di "transizione" nel testo legislativo della tassonomia dell'UE.

> **Un'integrazione dettagliata delle considerazioni ESG nei test di idoneità** che potrebbe avere un impatto importante sul cambiamento del mercato al dettaglio europeo verso investimenti più sostenibili. Riteniamo che, per i clienti che esprimono la loro preferenza per l'ESG, dovrebbero essere offerti solo prodotti ESG.

> **Etichette paneuropee per i fondi d'investimento** piuttosto che la proliferazione di label nazionali. Chiediamo una label di "integrazione ESG" che si basi sul quadro previsto per gli investitori istituzionali.

2011

— FIR (French Social Investment Forum)

2014

— FAO/OECD - Guidelines Agriculture Working Group
— ICCR - Investor Statement on Bangladesh (Interfaith Center on Corporate Responsibility)

2015

— OECD - International Dialogue on Peacebuilding

2016

— AFG (French Asset Management Association)
— ICGN (International Corporate Governance Network)
— ICMA - Green Bond Principles (International Capital Market Association)
— IIGCC - Climate disclosure (Institutional Investors Group on Climate Change)
— PRI/UNEP FI/The Generation Foundation- Global Statement on Investor Obligations and Duties

2017

— CBI - Green Bonds & Climate Bonds
— Climate Action 100+
— IIGCC - Corporate Programme - Collaborative Engagement Auto
— Investor Group Statement on Conflict Mineral Rule (Dodd-Frank Section 1502)

— PRI & CERES Collaborative Engagement on Deforestation
— PRI engagement on methane risk in the oil gas sector
— PRI - Fixed Income Engagement Sub-Committee
— PRI - Investor statement to G20 for the phase out of fossil fuel subsidies and public finance of fossil fuel
— TPI (Transition Pathway Initiative)

2018

— EFAMA (European Fund and Asset Management Association)
— Eumedion - Group of Institutional Investors on Corporate Governance and sustainability performance
— European Commission - TEG
— New Plastics Economy Global Commitment
— PRI - Plastics Investor Working Group
— Zoological Society of London (ZSL) SPOTT Crusher and Refiners
— Zoological Society of London (ZSL) SPOTT Timber, Pulp and Paper

2019

— European Commission - Ecolabel Working Group
— Global Network Initiative (GNI)
— IFC - Operating principles for impact management (International Finance Corporation)
— Sustainable Stock Exchange





SVILUPPARE INSIEME

GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI



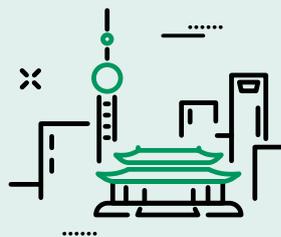
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT SI È UNITA AL CLIMATE BONDS PARTNER PROGRAMME

Questa rete internazionale lavora in collaborazione con Climate Bonds per focalizzare gli investimenti su un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente rispetto al clima.

La Climate Bonds Initiative è un'organizzazione no-profit focalizzata sugli investitori che promuove investimenti su larga scala nell'economia a basse emissioni di carbonio. Svolge attività di sensibilizzazione per informare e stimolare il mercato, fornisce modelli di policy e consulenza governativa, dati di mercato e analisi, e gestisce uno Standards & Certification Scheme internazionale per le obbligazioni verdi.

BNPP AM MEMBRO DELLA RESPONSIBLE INVESTMENT ASSOCIATION AUSTRALASIA

La RIAA è l'organismo di settore che rappresenta investitori responsabili in Australia e Nuova Zelanda che complessivamente gestiscono più di 5 bilioni di AUD (3,3 bilioni di EUR) di attività. Il settore dell'investimento socialmente responsabile costituisce una forza crescente nei mercati finanziari e dei capitali dell'Australia, con oltre il 50% dei principali superfondi e otto dei dieci migliori gestori che si sono impegnati in un approccio più responsabile agli investimenti.



BNPP AM LANCIA UN "GAME SHOW SULL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE" IN ASIA

Questo gioco è stato sviluppato da BNPP AM in collaborazione con il CFA Institute per aiutare i dipendenti e i clienti ad apprendere di più sugli investimenti sostenibili e a capire i concetti e le prassi ESG. Oltre 70 clienti e 120 dipendenti hanno partecipato ai corsi tenuti a Hong Kong, Singapore e in Malesia.

SUPPORTARE I CLIENTI NELLE SFIDE DELLE PRASSI AZIENDALI

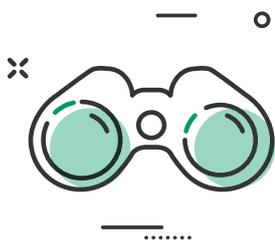
Come parte del suo Sustainable Development Circle, un evento promosso da Erik Orsenna, BNPP AM ha invitato gli investitori istituzionali ad unirsi ai nostri analisti e ad aziende leader per discutere di temi come la risposta del retail ai bisogni dei consumatori, i giganti del petrolio e la sfida climatica, il futuro dell'automobile e le soluzioni di mobilità di domani.





FIONA REYNOLDS

CEO di Principles for Responsible Investment (PRI)



Qual è la sua visione dell'investimento sostenibile oggi?

La filosofia dell'UNPRI (United Nations Principles for Responsible Investment) è che un sistema finanziario globale economicamente efficiente e sostenibile è una necessità per la creazione di valore a lungo termine. Un sistema di questo tipo premierà gli investimenti responsabili a lungo termine e gioverà all'ambiente e alla società nel suo insieme.

In passato, alcuni investitori istituzionali potrebbero aver creduto che le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) fossero irrilevanti per il valore del portafoglio e non fossero quindi coerenti con i loro doveri fiduciari. Tale assunto non è più condiviso.

Dobbiamo aumentare il ritmo del cambiamento nei prossimi 12 anni perché siamo ancora lontani da un sistema finanziario sostenibile.

I gestori degli investimenti svolgono il loro ruolo in modo adeguato?

Ci sono chiari segnali di accelerazione con una serie di iniziative importanti prese dai leader attivi tra i gestori come BNP Paribas Asset Management.

IL PUNTO DI VISTA



Dobbiamo accelerare il ritmo del cambiamento nei prossimi 12 anni perché siamo ancora lontani da un sistema finanziario sostenibile.

Gli investimenti sostenibili sono diventati un imperativo commerciale. Semplicemente, non è più possibile restare nel settore dell'asset management istituzionale se non si riesce a dimostrare in che modo si integrano i criteri ESG nel proprio processo d'investimento.

Lavorando insieme, il settore dell'asset management è più forte?

L'azione collettiva è essenziale per ottenere un effetto leva e far sentire la nostra voce. Tutti gli

impegni del PRI sono collaborativi, per beneficiare della solidità del patrimonio gestito complessivo. Un buon esempio è la Climate Action 100+, l'iniziativa rivolta agli investitori che abbiamo lanciato nel 2017 per garantire che i più grandi emettitori di gas serra intraprendano le azioni necessarie per contrastare il cambiamento climatico. Si tratta del più grande engagement in assoluto, con 300 investitori che gestiscono un patrimonio di 32 bilioni di USD.



BNP Paribas Asset Management è stata tra i primi firmatari dei Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UNPRI) e partecipa a molti programmi di engagement del PRI. L'UNPRI è stato creato nel 2006 per portare la sostenibilità nei mercati di capitali. Per raggiungere il suo obiettivo di un sistema finanziario globale sostenibile, l'UNPRI agisce incoraggiando l'adozione da parte degli asset manager dei 6 Principles for Responsible Investment e la collaborazione sulla loro implementazione. Il numero dei firmatari è cresciuto da 100 a oltre 2300, con attivi in gestione per un totale di 83 bilioni.

I 6 Principles for Responsible Investment:

1. Integrare gli aspetti ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali.
2. Essere proprietari attivi che incorporano aspetti ESG nelle politiche e prassi di azionariato.
3. Richiedere una appropriata disclosure sulle emissioni ESG da parte delle entità in cui investiamo.
4. Promuovere l'accettazione e l'implementazione dei Principi all'interno del settore degli investimenti.
5. Collaborare per aumentare l'efficacia nell'implementazione dei Principi.
6. Reporting sulle nostre attività di implementazione dei Principi.





IDEARE E COSTRUIRE

IL FUTURO DEGLI INVESTIMENTI



ROB BAUER

Co-Chair of the Global Research Alliance for Sustainable Finance and Investment (GRASFI)



L'interazione
tra **ricercatori
accademici
e investitori**
è essenziale.



IL PUNTO DI VISTA

Rob, in che misura per i ricercatori accademici gli investimenti sono un territorio inesplorato?

La creazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha portato ad una vasta ricerca accademica sugli argomenti correlati. La ricerca accademica nel campo della finanza sostenibile, e più in particolare degli investimenti sostenibili, ha fatto molta strada negli ultimi 20 anni e si sta ora sviluppando su basi più strutturate.

Quale ruolo svolge GRASFI nell'ambito della ricerca accademica?

GRASFI è stata fondata nel 2017 e ne fanno parte 19 università di ricerca globali - tra cui Oxford, Yale, Berkeley e Stanford - con una grande esperienza sui temi della finanza e degli investimenti sostenibili. L'alleanza si prefigge di promuovere la ricerca multidisciplinare sviluppando la collaborazione tra ricercatori accademici e supportando lo sviluppo di studenti universitari e giovani accademici. La conferenza annuale del GRASFI offre l'opportunità ai ricercatori di tutto il mondo provenienti da una grande varietà di settori come finanza, contabilità o strategia di presentare ricerche di alta qualità.



Quanto sono importanti le alleanze tra i ricercatori e gli asset manager nell'ottica di un'economia più sostenibile?

L'interazione con gli investitori è particolarmente importante per il GRASFI. La collaborazione tra asset manager, ricercatori accademici e organizzazioni non governative è sempre stata molto efficace. Le organizzazioni che ignorano il vantaggio di lavorare insieme incontreranno difficoltà per raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità. In alcune situazioni, mentre le ragioni etiche per un particolare modo di procedere possono essere ovvie, quelle finanziarie potrebbero esserlo meno. Una ricerca rigorosa e completa può chiarire le cose.



BNP Paribas Asset Management, asset management partner di GRASFI

Questa partnership, firmata nel 2018, consente a BNP Paribas Asset Management (BNPP AM) di accedere alla ricerca accademica che si sta sviluppando e ci aiuta a risolvere problemi complessi quali come misurare l'impatto sociale e ambientale degli investimenti. Gli asset manager devono impegnarsi attivamente nel dibattito pubblico per contribuire a creare un'economia globale più equa e più rispettosa dell'ambiente. Con questa partnership, BNPP AM sostiene la ricerca accademica che potrebbe portare importanti progressi verso un mondo più sostenibile.



BNPP AM PROMUOVE L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE AL VIVATECH

BNPP AM era presente a Vivattech 2018 (momento d'incontro tra start-up e aziende leader per celebrare l'innovazione) per illustrare la sua capacità di innovazione e trasformazione in un mercato che si trova in una fase di profondo cambiamento e porre l'accento sulle proprie iniziative sociali e ambientali. BNPP AM ha focalizzato l'attenzione sulla sua "Green Business" strategy e ha utilizzato un film in realtà virtuale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche relative all'investimento sostenibile.

10%

IL CONTRIBUTO DEL FONDO AL FINANZIAMENTO DI IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI



LANCIO DEL FONDO BNP PARIBAS GREEN BUSINESS

Durante il One Planet Summit del 2017 a Parigi, il CEO Jean-Laurent Bonnafé ha promesso che BNP Paribas sarebbe stata tra le prime società francesi a includere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) nella sua politica in materia di responsabilità sociale e ambientale (SER). La creazione del fondo BNP Paribas Green Business riflette questa ambizione.

BNP Paribas Green Business è un fondo di fondi diversificato SRI che investe in azioni o obbligazioni di player economici, grandi e piccoli, quotati e non quotati, coinvolti nella transizione ecologica ed energetica. Queste società sviluppano tecnologie innovative per la gestione e il trattamento delle acque, la riduzione delle emissioni di CO₂, l'efficienza energetica, lo sviluppo delle energie alternative e il trattamento dei rifiuti.

Alcuni progetti ecologici e di transizione energetica vengono di tanto in tanto attuati da piccole organizzazioni non quotate. Questo è il motivo per cui BNPP AM destina fino al 10% degli investimenti del fondo al finanziamento di aziende di piccole e medie dimensioni che si occupano di progetti di transizione energetica ed ecologica.

UN DECENNIO DI INIZIATIVE PER PROMUOVERE UNA FINANZA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Lanciato a ottobre del 2008, **BNP Paribas Easy Low Carbon 100 Europe® UCITS ETF1** è stato il primo a concentrarsi sulle tematiche "low carbon" e attualmente offre agli investitori una soluzione efficace per ridurre l'impronta di carbonio del proprio portafoglio. Questo fondo indicizzato replica il pionieristico indice Low Carbon 100 Europe® NR, creato e pubblicato da Euronext che, in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi, aiuta a finanziare la transizione energetica, orientando gli investimenti verso le società più attive nella riduzione delle emissioni di carbonio e che offrono i prodotti e i servizi necessari per la transizione energetica. Gli investitori comprendono istituzioni per le quali il fondo è allineato all'articolo 173 della legge francese sulla transizione energetica, nonché banche private e piattaforme di distribuzione, rispondendo in tal modo a una domanda crescente tra i singoli individui di utilizzare i propri risparmi per scopi significativi.

CONDIVIDERE LE PROSPETTIVE SULLA BLUE FINANCE ECONOMY

BNPP AM ha partecipato alla seconda Monaco Ocean Week, dove Helena Vines-Fiestas ha condiviso la propria esperienza sulla "Blue Finance Economy" e l'impegno per una leadership orientata alla gestione del capitale naturale.

Gli investitori devono assicurarsi di essere pienamente informati in merito ai comparti, classi e sottocategorie di azioni o titoli autorizzate alla commercializzazione nel loro paese di residenza ed eventuali restrizioni applicabili in ciascuno di tali paesi. Investimenti nei Comparti di cui sopra sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi intrinseci dell'investimento in azioni e partecipazioni. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.





**DARE L'ESEMPIO
COME AZIENDA
RESPONSABILE**



CHRIS OUELLETTE

Head of Corporate Social Responsibility



La CSR è un ottimo strumento per identificare l'emergere di rischi e opportunità nel settore

In che misura ritieni che la CSR (responsabilità sociale d'impresa) costituisca un vantaggio competitivo nel mondo odierno?

Nessuna organizzazione ha perfezionato la responsabilità sociale d'impresa; siamo tutti in viaggio. Mi sembra evidente che le imprese che percorrono questa strada godano di un vantaggio competitivo in diversi modi: una migliore brand reputation, stimoli all'innovazione attraverso nuovi prodotti o servizi o miglioramenti dei processi, responsabilità sociale d'impresa utilizzata come leva per l'engagement dei dipendenti. Si tratta anche di un ottimo strumento per individuare i rischi e le opportunità emergenti del settore. Nel complesso, la CSR ci consente di rispondere e sfruttare le opportunità associate a un mondo in rapido cambiamento.

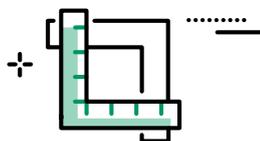
IL PUNTO DI VISTA

Puoi descrivere il ruolo che la CSR svolge in BNPP AM per i diversi stakeholder e in particolare per i nostri dipendenti?

La responsabilità sociale d'impresa ci aiuta a diventare più sostenibili in diversi modi. Ci consente di promuovere i diritti umani e di sostenere le economie locali attraverso le attività della nostra supply chain e di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività operative.

Un approccio ben sviluppato alla responsabilità sociale d'impresa può contribuire a promuovere un posto di lavoro equo e inclusivo, e dimostra come stiamo investendo nello sviluppo, nella salute e nel benessere dei nostri dipendenti. I nostri dipendenti vogliono uno scopo per il loro lavoro e il nostro impegno in materia di responsabilità sociale d'impresa può contribuire a raggiungere questo obiettivo. Infine, essendo un investitore responsabile, dimostriamo ai nostri clienti che comprendiamo l'evoluzione dell'industria dei servizi finanziari.

La responsabilità sociale (CSR) ci aiuta a garantire che ci stiamo comportando in modo responsabile in tutti gli aspetti della nostra attività. Non basta più limitarsi a consegnare un prodotto; dobbiamo dimostrare che siamo allineati ai valori dei nostri clienti.



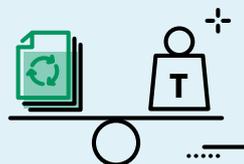
In che modo la CSR si lega al resto della strategia di sostenibilità di BNPP AM?

Quest'anno abbiamo lanciato la nostra nuova Strategia Globale per la Sostenibilità. Una delle nostre principali convinzioni è che mettere in pratica quello che diciamo è fondamentale per raggiungere l'eccellenza e che dobbiamo applicare a noi stessi ciò che ci aspettiamo dalle imprese in cui investiamo. Concentreremo i nostri sforzi in materia di responsabilità sociale su transizione energetica, sostenibilità ambientale, eguaglianza e crescita inclusiva - le "3E" della strategia - in modo da generare un impatto ambientale e sociale positivo attraverso le nostre attività e nelle nostre comunità e fare una differenza positiva per il futuro delle persone.



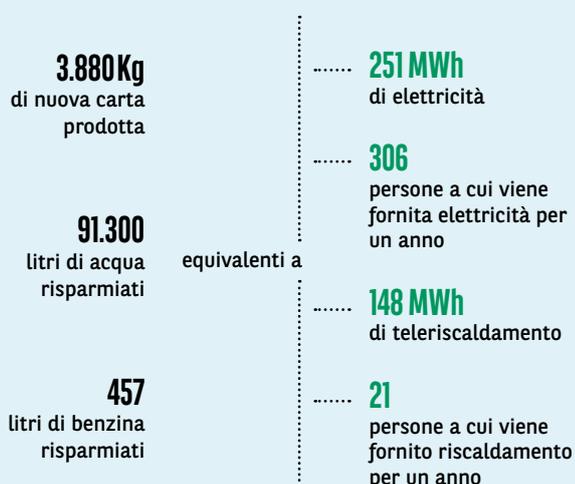
Assumendo un ruolo di recente creazione, Chris Ouellette è stato nominato Head of CSR all'interno del Sustainability Centre nell'aprile 2019. Chris è responsabile dell'integrazione della sostenibilità nel cuore della cultura di BNP Paribas Asset Management. Lavora a stretto contatto con i principali stakeholder di tutto il Gruppo BNP Paribas per la valorizzazione e l'implementazione di politiche a livello di gruppo e del manifesto di engagement di BNPP. La sua nomina, in linea con la nostra Strategia Globale per la Sostenibilità, accelera la nostra rotta verso la piena sostenibilità.

**PIU' DI
5,3**
TONNELLATE
DI CARTA RACCOLTA...



... durante la Settimana dello Sviluppo Sostenibile con l'aiuto dei colleghi in Francia.

Impatto ambientale delle nostre attività:



GUARDARE ALLA PENSIONE CON SERENITÀ

In Francia, BNPP AM ha firmato un nuovo accordo aziendale nel quadro del programma "contrat de génération". Questo programma si concentra su tre aree: l'occupazione inclusiva dei giovani, sui più anziani e la trasmissione di conoscenze e competenze. Il programma si fonda sull'impegno di BNPP AM ad accogliere, formare e integrare i giovani e a mettere in atto disposizioni al termine della carriera di un dipendente per assicurare un passaggio più agevole alla pensione. Essi comprendono il riconoscimento dello status di insegnante con contratto esterno nei corsi universitari e di business school, la possibilità di assumere posizioni di sponsorship basate sulle competenze all'interno di una ONG e il passaggio al part-time. Il programma è completato da training di preparazione al pensionamento, da consulenze personalizzate e dalla possibilità di effettuare una valutazione della pensione.

LAVORARE INSIEME PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA SEDE DI PARIGI

BNPP AM ha lanciato un programma per ridurre rapidamente il suo impatto diretto sull'ambiente con l'aiuto dei dipendenti.

Questa iniziativa riunisce i dipendenti per avviare iniziative ambientali come l'eliminazione graduale della plastica monouso dagli uffici.

UN NUOVO INDICATORE PER PROMUOVERE LE DONNE A POSIZIONI MANAGERIALI



Nel 2018 BNPP AM ha annunciato la propria ambizione di aumentare il numero di donne nel team di gestione al 30% entro il 2020 e di sviluppare programmi di gestione dei talenti più inclusivi. Questo obiettivo del 30% sarà applicato anche nei consigli di amministrazione delle 114 legal entity di BNPP AM.

AGIRE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE: SINERGIE TRA GLI ATTORI SOCIALI

Oggi l'occupazione è una delle principali fonti di preoccupazione in molte società. Questo è il motivo per cui storicamente investiamo in questo settore e ne abbiamo fatto una delle nostre **priorità d'investimento in ambito sociale**.

Alla fine del 2018, 6 delle nostre 25 imprese sociali partner erano direttamente coinvolte in azioni a favore dell'occupazione inclusiva in Francia.

Occupazione e formazione: i datori di lavoro inclusivi svolgono un ruolo chiave nell'assunzione diretta e nella formazione di persone in situazioni di esclusione. ID'EES, La Varappe, Le Relais e Réseau Cocagne insieme hanno assunto circa 13.000 persone e garantito un'occupazione ponte o a lungo termine per il 55% dei dipendenti* che hanno beneficiato di una formazione.

Finanza: ADIE e Initiative France finanziano e supportano gli imprenditori in situazioni di esclusione finanziaria, aiutandoli a crearsi un lavoro. Poiché un'inclusione sociale e occupazionale sostenibile è possibile solo come parte

di un'azione più ampia, in questo impegno abbiamo il sostegno di altri partner.

Trasporti: Wimoov offre alle persone vulnerabili opzioni di mobilità sostenibili e autonome e aiuta il 74% dei suoi beneficiari ad accedere a un lavoro sicuro*.

Alloggio: occupazione e alloggio sono intrinsecamente legati. I nostri partner mirano a fornire alloggi dignitosi e sostegno alle persone in difficoltà al fine di promuovere un'inclusione sostenibile.

Internazionale: le aziende attive nel commercio equo - come Café Michel - permettono ai produttori di condurre un'attività sostenibile grazie a condizioni di pagamento favorevoli. Appoggiamo inoltre SIDI e Microfinances solidaires, che promuovono lo sviluppo di istituzioni di microfinanza. Offrendo speciali cicli di prestito adattati per persone più svantaggiate, finanziano e supportano i loro progetti imprenditoriali.

IMPACT[S] DI GOODPLANET E BNPP AM

Goodplanet, sponsorizzata da BNPP AM ed Erik Orsenna, insieme alla Yann Arthus-Bertrand Foundation, ha pubblicato il suo settimo libro per aumentare la consapevolezza su sviluppo e investimenti sostenibili. Per andare verso un'economia più sostenibile, virtuosa e inclusiva è essenziale comprendere meglio le questioni globali e come risolverle. Fonte preziosa di cifre, storie e immagini, IMPACT[s] offre una visione approfondita dell'impronta che come esseri umani lasciamo sul nostro pianeta.



AGRISUD INTERNATIONAL: UNA ONG SUL CAMPO

BNPP AM supporta il lavoro di Agrisud International da oltre 11 anni. Stiamo aiutando a realizzare tre progetti in Madagascar, Haiti e Cambogia che sostengono 3.000 piccole aziende familiari per lo sviluppo di attività agroecologiche e agroforestali sostenibili nelle aree rurali e suburbane. Queste microimprese generano 36.000 tonnellate di cibo e €10 milioni di reddito netto annuo, creando o salvaguardando 12.800 posti di lavoro e sollevando in modo sostenibile 28.000 persone dalla povertà.

28.000

PERSONE USCITE DALLA POVERTÀ

* Dati forniti, ove disponibili, dalle imprese sociali su azioni intraprese nel 2017 ed aggregati da BNPP AM



VANESSA BRAYER

Data officer in BNPP AM

IL PUNTO DI VISTA

Vanessa, sei entrata di recente in BNPP AM dopo nove anni con una delle Big Four dell'accounting. Quanto è importante per te lavorare in una azienda impegnata a favore della sostenibilità?

E' essenziale. L'idea di lavorare in un'azienda che non si impegna a favore della sostenibilità è inconcepibile per me. Capire l'approccio di BNPP AM alla sostenibilità ha occupato una parte significativa della mia prima intervista con l'azienda.

Sotto quali aspetti la politica di BNPP AM sulla sostenibilità è una motivazione per te?

Ritengo che un approccio responsabile al business sia un elemento fondamentale. Oggi le imprese devono assumersi le proprie responsabilità sociali nei confronti dei loro dipendenti, dei loro mercati e dei loro ecosistemi.

Credo che noi siamo all'avanguardia. La creazione di un Sustainability Centre e l'integrazione dei criteri ESG in tutti i nostri portafogli da qui al 2020 costituiscono un'efficace dichiarazione del nostro impegno. Abbiamo un potere economico che può fare davvero la differenza nell'influenzare altre società per integrare pratiche sostenibili nelle proprie attività.

Cosa fai ogni giorno per contribuire agli sforzi di BNPP AM verso la sostenibilità?

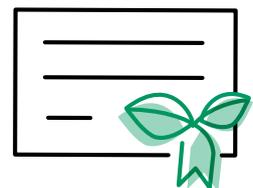
Faccio parte di un gruppo di dipendenti che si riuniscono regolarmente per sviluppare iniziative volte a promuovere sostenibilità e pratiche responsabili all'interno dell'azienda e a ridurre l'impatto ambientale nella sede di Parigi. Uno dei primi progetti è stato quello di trovare alternative alla plastica monouso nel nostro edificio, promuovendo al contempo pratiche sostenibili nei nostri uffici. Uno dei nostri prossimi progetti sarà incentrato sulla mobilità.

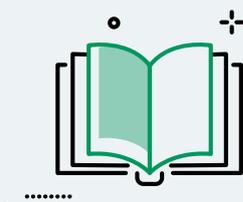
Potresti illustrarci i tuoi sforzi per quanto riguarda il tuo personale impegno a favore della sostenibilità?

Come individuo sto facendo del mio meglio per andare verso lo "zero waste" ripensando il ciclo di vita delle risorse in modo che tutti i prodotti siano riutilizzati. Il mio obiettivo è di non inviare spazzatura nelle discariche, negli inceneritori o nell'oceano. Oggi solo il 9% della plastica è riciclata e tutti noi abbiamo il dovere di fare qualcosa.



Le società devono assumersi le proprie responsabilità sociali nei confronti dei dipendenti, dei mercati e dei loro ecosistemi di riferimento.





VOLONTARIATO IN UNA SCUOLA BRITANNICA

Durante l'anno scolastico, i dipendenti di BNPP AM aiutano gli studenti della Blue Gate Fields Infant School di Londra a migliorare le capacità di lettura e di calcolo attraverso corsi di 30 minuti che si svolgono ogni mercoledì e giovedì all'ora di pranzo. Gli studenti di 6-7 anni che hanno partecipato al programma Reading and Number Partners sono stati invitati presso gli uffici di BNPP AM per una mattina di educazione finanziaria prima di un pranzo con vista sulla City.

BNPP AM: PARTNER DELLA FONDATION DE FRANCE

Nel 2018, BNPP AM ha firmato una nuova partnership come parte di un accordo di sponsorizzazione con la Fondation de France per donare una porzione delle commissioni di gestione di uno dei suoi fondi.

La Fondation de France, il principale network filantropico del paese, è composta da un gruppo di fondatori, donatori, esperti volontari, dipendenti e migliaia di organizzazioni che mirano a supportare persone vulnerabili attraverso azioni che promuovono la coesione sociale e il rispetto della loro dignità e autonomia, e sviluppa soluzioni che promuovono l'innovazione e il progresso sociale, nei settori della ricerca medica, dell'ambiente, dell'istruzione, della cultura e della formazione delle competenze.

QUANDO SONO I BAMBINI AD AIUTARE GLI ALTRI BAMBINI

Un role play sugli investimenti sostenibili è stato inserito tra le attività organizzate nel corso di una giornata per introdurre i figli dei dipendenti al lavoro dei propri genitori.

Gli "utili" prodotti nell'ambito del role play sono stati convertiti da BNPP AM in vere donazioni ad associazioni senza scopo di lucro a scelta dei bambini, tra cui Rêves, Princesse Margot e Le rire médecin. Grazie a queste donazioni più di trenta bambini ricoverati in ospedale sono stati coinvolti in attività di clown-terapia. Il sogno di un bambino di 12 anni di incontrare il Presidente della Repubblica francese e di un altro bambino, appassionato di calcio, di incontrare Dimitri Payet, si è avverato.

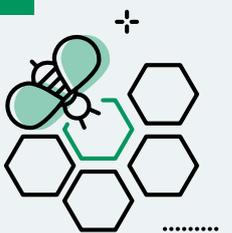
"MAKE A CHANGE" CONDIVIDENDO LA GIOIA DI LEGGERE IN INGLESE CON GLI STUDENTI DI HONG KONG

Come parte del progetto di volontariato "MAKE A CHANGE!" nella regione Asia-Pacifico, i dipendenti di BNPP AM hanno organizzato una visita all'Eslite bookstore di Causeway Bay a Hong Kong per circa 20 studenti del Man Kiu College, una scuola secondaria locale. I dipendenti hanno introdotto gli studenti a diversi libri inglesi incoraggiandoli a scoprire più generi letterari. Il Man Kiu College è una scuola secondaria assistita locale, dove il cinese è la lingua principale per l'insegnamento e l'apprendimento.

Lo scopo di questa visita è stato quello di promuovere la lettura in inglese per il maggior numero possibile di studenti.

UN TETTO PER LE API

Nell'ambito di un business challenge, BNPP AM ha finanziato degli alveari come parte degli sforzi per preservare le specie. Per aver raccolto attivi pari a 40 milioni nei nostri fondi SRI in un periodo prefissato, sono stati finanziati 20 alveari in tutta la Francia.





MISURARE & VALUTARE

LE POLITICHE DI SOSTENIBILITA'

COMPORAMENTO RESPONSABILE DELLE IMPRESE ED ESCLUSIONI SETTORIALI

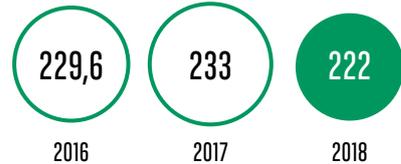
IL NOSTRO PATRIMONIO SOSTENIBILE

Con il lancio della nostra Strategia Globale per la Sostenibilità, ci impegniamo ad adottare un approccio di investimento sostenibile per tutti i nostri investimenti entro il 2020 (per maggiori dettagli si rimanda a pagina 9 del presente report).

Per realizzare questo obiettivo, abbiamo istituito un Comitato di Validazione ESG composto dal nostro Global Head of Sustainability, dal nostro Head of Macro Research, Investment Process and Risk e dai Chief Investment Officer interessati, per validare il modo in cui i nostri team d'investimento integrano i fattori ESG nel loro processo decisionale.

Mentre molti dei nostri investimenti incorporano già i fattori ESG, il valore degli attivi in gestione che hanno convalidato le strategie ESG sulla base della nostra nuova strategia è pari a €137 miliardi, o al 47% dei nostri AUM ammissibili, al 30 giugno 2019.

ATTIVI IN GESTIONE CUI ABBIAMO APPLICATO LE NOSTRE POLICY RELATIVE ALLE ASPETTATIVE DI CONDOTTA AZIENDALE RESPONSABILE (MILIARDI DI EUR)



STATISTICHE DI VOTO

NUMERO DI RIUNIONI A CUI ABBIAMO PARTECIPATO



RIPARTIZIONE DEI VOTI NEL 2018

REGIONE	RISOLUZIONI VOTATE	VOTAZIONI POSITIVE	VOTAZIONI NEGATIVE	ASTENSIONI	% ASTENSIONI & VOTO NEGATIVO
EUROPA	9.608	7.718	1.523	367	19,5%
NORD AMERICA	4.635	3.788	665	182	18,3%
GIAPPONE	1.584	971	584	29	38,7%
ALTRO	2.776	2.059	545	172	25,8%
TOTALE	18.603	14.536	3.317	750	21,9%

ENGAGEMENT

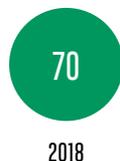
AZIENDE CON CUI SIAMO IMPEGNATI



EMITTENTI NELLA LISTA DI ESCLUSIONE



EMITTENTI NELLA WATCH LIST



REPORT RELATIVI ALLA TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES (TCFD)

Il clima è un tema centrale della nostra agenda per la sostenibilità. Ci siamo impegnati ad allineare i nostri portafogli con gli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2025. Una sfida che abbiamo identificato in questo settore è la mancanza di un obbligo di divulgazione globale delle informazioni in materia di clima per le aziende. Di conseguenza, accogliamo con favore le linee guida del TCFD, che hanno fissato un importante limite minimo per la comunicazione di informazioni relative al clima da parte delle società dei nostri portafogli. Con due membri del TCFD in BNPP AM, ci impegniamo ad implementare le raccomandazioni della taskforce nelle nostre attività di investimento, engagement e reporting.

Governance: Il nostro Comitato di Sustainability, un sub-comitato del nostro Comitato d'Investimento, supervisiona il nostro approccio al cambiamento climatico e alla sostenibilità, incluse politiche, obiettivi e reporting. Il nostro Global Head of Sustainability riporta direttamente al Head of Investment di BNPP AM, e gestisce il Sustainability Centre, il nostro centro multidisciplinare di expertise sul cambiamento climatico e la sostenibilità. Il Sustainability Centre mette a disposizione dei team di investimento ricerca, analisi e dati a livello societario e settoriale, oltre a sostenere i team nello sviluppo di prodotti incentrati sulla sostenibilità e nella piena integrazione dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità nelle strategie di investimento.

Strategia: vediamo i rischi legati al clima in un duplice modo: rischi per i nostri investimenti e rischi per il sistema. Ci siamo impegnati ad adottare un approccio di investimento sostenibile per tutta la gamma delle nostre strategie di investimento sulla base dei quattro pilastri dell'investimento sostenibile: integrazione dei criteri ESG, stewardship, condotta aziendale responsabile e una prospettiva lungimirante su tre questioni (le "3E") fondamentali per la performance economica a lungo termine (transizione energetica, sostenibilità ambientale, eguaglianza e crescita inclusiva). Questo approccio comprende l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi climatici.



>> **Risk Management:** abbiamo una serie di priorità strategiche e policy per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima. Oltre a impegnarci ad allineare i nostri portafogli agli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2025, valutiamo i rischi climatici e le opportunità come parte del processo di ricerca. Abbiamo implementato una nuova e più severa politica sul carbone nel marzo 2019, escludendo le utility la cui intensità di carbonio è incoerente con un percorso verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Partecipiamo all'engagement degli azionisti sui cambiamenti climatici sia singolarmente che nell'ambito di iniziative di collaborazione come IIGCC e Climate Action 100+. Tra le nostre attività di

supporto delle politiche pubbliche figura la richiesta di regimi per il carbon pricing attraverso rendiconti a organismi nazionali e sovranazionali come il G20.

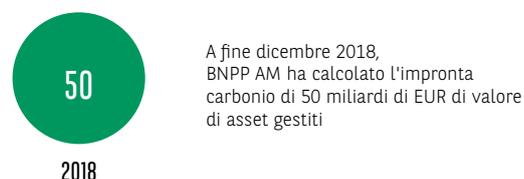
Metriche e target: abbiamo fissato obiettivi chiave relativi all'allineamento dei nostri portafogli agli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2025. Questi includono il tracking, il monitoraggio e il reporting su: emissioni di CO2 dei nostri portafogli; quota di investimenti verdi nei nostri portafogli in base alla tassonomia dell'UE; intensità di carbonio dei nostri portafogli rispetto allo scenario di sviluppo sostenibile (SDS) dell'IEA.

I NOSTRI FONDI CERTIFICATI SRI

					
AGIPI MONDE DURABLE	●				
BNP PARIBAS ACTIONS EUROPE RESPONSABLE	●				
BNP PARIBAS AQUA				●	
BNP PARIBAS EURO VALEURS DURABLES	●				
BNP PARIBAS OBLI RESPONSABLE	●	●			
BNP PARIBAS SOCIAL BUSINESS FRANCE		●			
BNP PARIBAS SOCIAL BUSINESS IMPACT FRANCE		●			
MAIF INVESTISSEMENT RESPONSABLE EUROPE	●				
MULTIPAR ACTIONS SOCIALEMENT RESPONSABLE	●		●		
MULTIPAR ÉQUILIBRE SOCIALEMENT RESPONSABLE	●		●		
MULTIPAR MONÉTAIRE SOCIALEMENT RESPONSABLE	●		●		
MULTIPAR SOLIDAIRE DYNAMIQUE SOCIALEMENT RESPONSABLE	●	●	●		
MULTIPAR SOLIDAIRE OBLIG SOCIALEMENT RESPONSABLE	●	●	●		
PARVEST AQUA				●	
PARVEST CLIMATE IMPACT				●	
PARVEST GLOBAL ENVIRONMENT				●	
PARVEST GREEN TIGERS <small>NEW</small>				●	
PARVEST SMaRT FOOD					●
BNP PARIBAS L1 SMaRT FOOD					●
PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO	●				
PARVEST SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE	●				
PARVEST SUSTAINABLE EQUITY EUROPE	●				

Gli investitori devono assicurarsi di essere pienamente informati in merito ai comparti, classi e sottocategorie di azioni o titoli autorizzate alla commercializzazione nel loro paese di residenza ed eventuali restrizioni applicabili in ciascuno di tali paesi. Investimenti nei Comparti di cui sopra sono soggetti alle oscillazioni del mercato e ai rischi intrinseci dell'investimento in azioni e partecipazioni. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire ed è possibile che gli investitori non recuperino il loro investimento iniziale.

MISURAZIONI RELATIVE ALL'IMPRONTA CARBONIO DEI PORTAFOGLI (MILIARDI DI EUR)

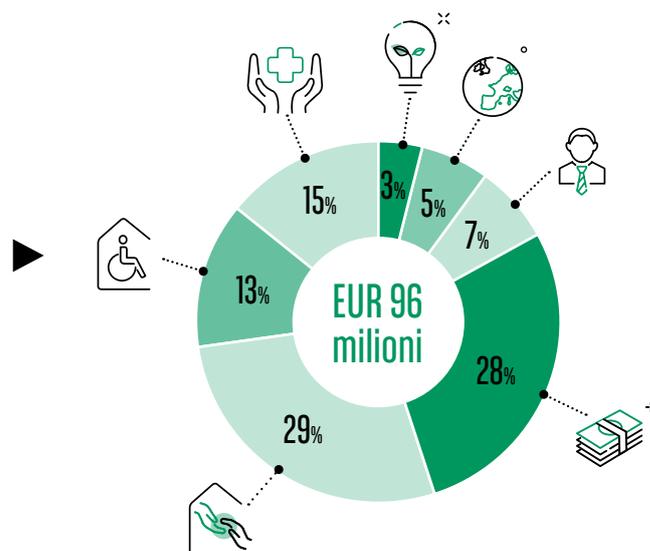


INVESTIMENTI SOCIALMENTE RESPONSABILI (SRI) (MILIARDI DI EUR)



INVESTIMENTI SOLIDALI

	2016	2017	2018
INVESTIMENTI IN MICROFINANZA A LIVELLO MONDIALE E PER IMPRENDITORIA SOCIALE IN FRANCIA	EUR 77 milioni	EUR 93 milioni	EUR 109 milioni
INVESTIMENTI TOTALI NELL'IMPRENDITORIA SOCIALE IN FRANCIA	EUR 68 milioni	EUR 83 milioni	EUR 96 milioni
NUMERO DI PARTNER DI SOLIDARIETA'	22	25	25
NUMERO DI MICROFINANZIAMENTI SUPPORTATI	6.798	8.030	6.687
IMPORTO MEDIO DEI MICROFINANZIAMENTI	€1.431	€1.471	€1.488



DATI SULL'IMPATTO DEI NOSTRI PARTNERS PER SETTORE SOCIALE ⁽¹⁾

	2015	2016	2017
 ACCESSO AL LAVORO Persone occupate e/o aiutate	19.676	24.967	24.626
 MICROFINANZA E SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ Progetti finanziati per gli imprenditori	18.806	20.256	21.909
 ACCESSO ALL'ALLOGGIO Case disponibili	4.044	4.390	4.953
 ACCESSO AL SISTEMA SANITARIO E INDIPENDENZA CONTINUA Beneficiari ⁽²⁾	112.000	118.361	136.654
 ALLOGGI PER PERSONE BISOGNOSE DI ASSISTENZA > letti > posti riservati agli anziani	3.314 44 Centri di assistenza a lungo termine ⁽³⁾	3.896 47 Centri di assistenza a lungo termine ⁽³⁾	3.934 47 Centri di assistenza a lungo termine ⁽³⁾
 TUTELA DELL'AMBIENTE > terreni coltivati con tecniche agricole biologiche > consumo energetico rispetto alla media francese di 200 kWh/m ² > prodotti biologici ed equosolidali venduti	2.233 ha 82 kWh/m ² 1,7 milioni	3.497 ha 92 kWh/m ² 2,6 milioni	4.117 ha 85 kWh/m ² 2,6 milioni
 INIZIATIVE INTERNAZIONALI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE > assistiti > beneficiari	58 paesi 16 milioni	65 paesi 17 milioni	65 paesi 20 milioni

⁽¹⁾ Dati forniti, ove disponibili, dalle società di solidarietà per il 2015, il 2016 e il 2017 convalidati da BNPP AM

⁽²⁾ Croce Rossa Francese: numero di beneficiari del settore sociale e dell'assistenza medico-sociale

⁽³⁾ Alloggi per anziani non autonomi

I NOSTRI DATI AMBIENTALI

UFFICI NEL MONDO	2016	2017	2018
CONSUMO DI ENERGIA (MILIONI DI KWH)	14,6	13,2	14,8
EMISSIONI DI GAS SERRA (TCO ₂ EQ)	3.289	2.142	2.059
VIAGGI DI LAVORO NEL MONDO	2016	2017	2018
DISTANZA (MILIONI DI KM)	18	16,7	22,9
EMISSIONI DI GAS SERRA (TCO ₂ EQ)	3.023	2.553	3.554



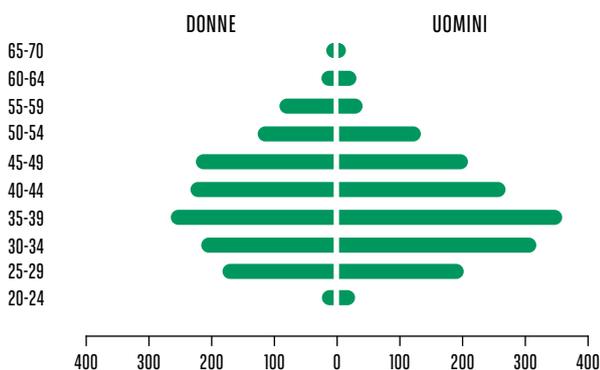
BNP Paribas, che include le attività operative di BNPP AM, è carbon neutral dal 2017.

I NOSTRI DATI SOCIALI

I NUMERI DELLO STAFF

FTE	2016	2017	2018
CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	2.283	2.439	2.537
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	54	4	81
PERSONALE DI JOINT-VENTURE	764	674	672
TOTALE	3.101	3.177	3.290

L'ETA' MEDIA DEI DIPENDENTI DI BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT E' DI 43 ANNI.

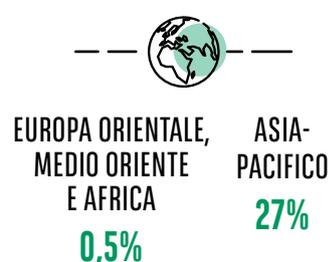
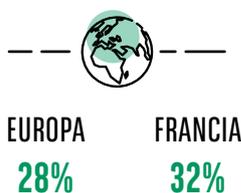
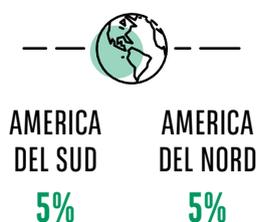


DONNE
42%



UOMINI
58%

RIPARTIZIONE PER REGIONE



*UES BNPP AM France scope

I NOSTRI OBIETTIVI VERSO GLI SDG

Come investitore, BNPP AM riconosce il ruolo che deve svolgere nel contribuire ad un futuro sostenibile, come illustrato dall'Accordo di Parigi e dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). La nostra Strategia Globale per la Sostenibilità, che abbiamo lanciato nel marzo 2019, si concentra nei settori in cui riteniamo di poter avere un impatto maggiore dato il nostro core business: gli investimenti. Abbiamo tenuto presente l'Agenda 2030 e i suoi 17 SDG nella definizione dei nostri obiettivi principali, target e KPI.

La tabella seguente riassume i nostri obiettivi relativi alle "3E" e li mappa in base agli SDG.

PILASTRI	SDG principali	Obiettivi di BNPP AM mappati rispetto alle "3E" e agli SDG
 <p>Energy transition</p>		Allineare gli investimenti totali di BNPP AM con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, come mostrato dallo scenario di sviluppo sostenibile (SDS) dell'IEA.
		Aumentare gli investimenti in attività economiche sostenibili in allineamento alla tassonomia UE.
		Allineare le emissioni medie di gas serra di settori specifici allo scenario di sviluppo sostenibile (SDS) dell'IEA.
		Ridurre l'esposizione dei nostri portafogli alle emissioni di gas serra e allinearli allo scenario di sviluppo sostenibile (SDS) dell'IEA.
		Allineare gli investimenti immobiliari agli obiettivi europei in materia di energia climatica entro il 2030.
		Valutare e integrare l'allineamento dei NDC con l'Accordo di Parigi quando si investe in obbligazioni sovrane.
		Utilizzare un engagement collaborativo per promuovere pratiche allineate all'Accordo di Parigi da parte di società a grande capitalizzazione.
 <p>Environment Sustainability</p>		Migliorare l'efficienza idrica dei nostri investimenti.
		Utilizzare l'engagement per incoraggiare le società ad alta intensità idrica a ridurre il proprio impatto nelle aree in difficoltà idrica.
		Contribuire attivamente a dimezzare la perdita naturale delle foreste entro il 2020 e adoperarsi per porvi fine entro il 2030.
		Capire e valutare meglio i rischi fisici per le aziende associati ai cambiamenti climatici; valutare le misure aziendali e governative per adattarsi a tali cambiamenti.
		Sostenere gli sforzi e sviluppare una politica per preservare gli oceani.
		Sostenere gli sforzi volti a ridurre gli sprechi.
		Contribuire all'obiettivo della Commissione europea di "garantire che tutti gli imballaggi in plastica siano riutilizzabili o riciclabili in modo efficace sotto il profilo dei costi entro il 2030".
		Sostenere gli sforzi e sviluppare una politica per ridurre l'inquinamento atmosferico.
		Sostenere gli sforzi e sviluppare una politica per ridurre l'inquinamento del suolo.
		Migliorare la comprensione e l'analisi dell'impatto sulla biodiversità.
 <p>Equality & Inclusive Growth</p>		Incoraggiare il miglioramento delle informazioni sul capitale umano.
		Migliorare la trasparenza fiscale e i pagamenti ai paesi ospitanti convincendo le imprese a presentare relazioni specifiche paese per paese.
		Migliorare la parità di genere in seno al consiglio di amministrazione e al management.
		Utilizzare l'engagement e il voto per delega per incoraggiare le aziende ad aumentare la trasparenza e gestire le retribuzioni troppo alte dei dirigenti, comprese ingiustificate disparità nel rapporto tra la retribuzione dei CEO e la retribuzione media dei dipendenti.
		Utilizzare l'engagement e il voto per delega per promuovere decisioni di allocazione più sostenibile del capitale societario, compresi dividendi sostenibili e limiti ai riacquisti eccessivi di azioni.
		Migliorare la trasparenza e indirizzare le attività di lobbying delle aziende che stanno compromettendo la crescita economica a lungo termine, la mitigazione del clima e l'inclusività.
		Contribuire agli sforzi volti a promuovere i diritti umani e aumentare gli investimenti sociali per affrontare la povertà.

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, “la società di gestione degli investimenti”, è una società per azioni semplificata con sede legale in 1 boulevard Haussmann 75009 Parigi, Francia, iscritta nel registro delle imprese e del commercio di Parigi con il numero 319 378 832 e presso l’Autorité des marchés financiers con il numero GP 96002.

Il presente materiale è stato redatto e pubblicato dalla società di gestione degli investimenti. Il materiale presentato ha scopo esclusivamente informativo e non costituisce: 1. un’offerta di acquisto o un invito a vendere, né un documento su cui fare affidamento per qualsivoglia contratto o impegno; o 2. una consulenza d’investimento.

Il presente materiale fa riferimento a determinati strumenti finanziari autorizzati e regolamentati nelle rispettive giurisdizioni di costituzione. Non sono state intraprese azioni che consentono l’offerta pubblica degli strumenti finanziari in altre giurisdizioni, salvo quelle indicate nell’ultimo prospetto e Documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KIID) dello strumento finanziario in questione, dove tali azioni sarebbero necessarie e in particolare negli Stati Uniti e per Soggetti statunitensi (ai sensi della definizione del Regolamento S del Securities Act degli Stati Uniti del 1933). Prima di effettuare sottoscrizioni in un paese in cui tali strumenti finanziari sono registrati, gli investitori dovrebbero verificare la presenza di eventuali limitazioni o restrizioni legali relative alla sottoscrizione, all’acquisto, al possesso o alla vendita di tali strumenti.

Gli investitori che intendono sottoscrivere gli strumenti finanziari devono leggere attentamente l’ultimo prospetto e Documento contenente informazioni chiave per gli investitori (KIID) e consultare le ultime relazioni finanziarie su tali strumenti. I suddetti documenti sono disponibili sul sito web.

Le opinioni contenute nel presente documento sono da ritenersi considerazioni della società di gestione degli investimenti alla data indicata e sono quindi soggette a modifiche senza preavviso. La società di gestione degli investimenti non è tenuta ad aggiornare o modificare le informazioni o i pareri contenuti nel presente documento. Prima di investire negli strumenti finanziari, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti legali e fiscali per consigli di natura legale, contabile, di domicilio e fiscale, al fine di valutare in modo indipendente l’adeguatezza e le conseguenze di un investimento, qualora legalmente possibile. Si prega di notare che le diverse tipologie di investimenti eventualmente contenuti nel presente documento implicano livelli diversi di rischio; non vi può essere alcuna garanzia che uno specifico investimento sia adatto, opportuno o redditizio per un cliente o per il portafoglio d’investimento di un investitore.

Considerati i rischi economici e di mercato, non vi è garanzia che gli strumenti finanziari conseguiranno i propri obiettivi d’investimento. I rendimenti possono essere influenzati, fra l’altro, dalle strategie o dagli obiettivi d’investimento degli strumenti finanziari e dalle condizioni economiche e di mercato, compresi i tassi d’interesse e i termini e le condizioni generali dei mercati.

Le diverse strategie applicate agli strumenti finanziari possono avere un effetto determinante sui risultati esposti nel presente documento. I rendimenti ottenuti nel passato non costituiscono un’indicazione dei risultati futuri e il valore degli investimenti negli strumenti finanziari può aumentare così come diminuire. Gli investitori potrebbero non recuperare l’importo inizialmente investito.

I dati sulla performance presentati in questo documento, laddove applicabili, sono al netto delle commissioni di gestione e non comprendono i costi di sottoscrizione o di rimborso e le imposte.

Seguici:  @BNPPAM_IT

 BNP Paribas Asset Management

 BNPPAM

 www.bnpparibas-am.it

AcceDe PDF 
Accessibility practices
www.accede.info

La versione digitale del presente documento è stata creata conformemente alle norme sull’accessibilità: WCAG 2.0 level A e PDF U/A (ISO 14289).
La versione pdf del presente documento è accessibile a non vedenti e ipovedenti utilizzando un dispositivo di lettura dello schermo (riproduzione vocale e braille).





Settembre 2019 - BNP Paribas Asset Management - Brand & Communication Department / TBWA Corporate / All rights reserved - © CREASENSO - Les Indiens



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

L'asset manager
per un mondo
che cambia